IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 60. Centesimi 5 in tutto il Regno Domenica, 2 Marzo 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Il carattere politico delle grandiose accoglienze fatte agli Stati Uniti al Principe Enrico di Prussia, apparve chiaro nei brindisi scambiati tra lui ed il Pres. Roosevelt nel pranzo a bordo dell'*Hohenzollern* dopo il varo del *yacht* dell'Imperatore Guglielmo.

Il Principe Enrico si augurò colla franchezza e la sincerità dell'uomo di mare e derogando dalle solite formole dell'etichetta che il forte sentimento di amicizia personale sorto tra lui ed il Presidente della Confederazione si estendesse alle due grandi nazioni.

Il Presidente definì la visita del Principe un passo verso la stretta unione fra le due nazioni, la cui amicizia ha un così alto significato per la futura prosperità di tutto il mondo, augurandosi che gli si porgesse presto l'occasione di essere ospite del Principe nella sua qualità di ammiraglio, a bordo di una delle navi da guerra da lui comandate.

Lo schietto entusiasmo con cui fu accolto in varie occasioni a Nuova York e nel suo ritorno a Washington il Principe Enrico dimostrò come il Presidente abbia interpretato pienamente i sentimenti del popolo americano verso la Germania.

+

Dopo alcuni successi parziali dei boeri negli ultimi giorni, Lord Kitchener è riuscito a prendersi la rivincita del recente colpo di mano con cui Dewet riuscì a sventare la lattica del chiudere i boeri entro la cerchia dei *blockhaus*, spingendo entro la linea di questi i comandi boeri da Barrismith a Vanrainmen, al confine dell'Orange verso il Natal.

La vittoria riportata dagli inglesi sui boeri è una tra le più notevoli di tutta la campagna, poichè oltre 400 boeri rimasero uccisi o prigionieri, e tra questi il figlio ed il segretario di Dewet e parecchi comandanti — e fu catturata ma quantità enorme di cavalli e di bestiame, che formano la risorsa principale dei combattenti boeri.

La notizia del successo del generale Kitchener è stata accolta con viva soddisfazione — di cui si è resa interprete la Camera dei Comuni — in Inghilterra, tanto più che essa coincide coll'anniversario della vittoria dei boeri a Majuba Hill che condusse nel 1881 all'accordo anglo-boero per il riconoscimento della Repubblica del Transvaal.

+

Le divergenze nel partito liberale inglese sono tutt'altro che appianate sebbene i liberali imperialisti, abbiano dichiarato in un proclama pubblicato giovedì scorso che colore i quali aderirono al programma di Chesterfield hanno deciso di non staccarsi dal partito liberale, ma di fondare sotto la presidenza di Lord Rosebery una Lega liberale a capo della quale stanno Asquith Grey e Fowler.

L'istituzione della Lega non fa in realtà che aumentare le divergenze, se anche i componenti di essa continuano in apparenza a far parte del partito liberale.

+

Le feste in Francia pel centenario della nascita di Victor Hugo assumono il carattere di un'apoteosi dei principii umanitario e repubblicano pel cui trionfo il grande poeta e scrittore aveva dedicato il suo genio e colle entusiastiche dimostrazioni cui fu fatto segno a Parigi il presidente Loubet.

La lotta per le elezioni generali si svolge appunto sulla difesa dei principii del regime repubblicano, contro i tentativi dei nazionalisti di minarlo.

Notevole da questo lato è il discorso pronunciato domenica scorsa da Leone Bourgeois all'un banchetto per l'inaugurazione di Chaliot presso Parigi, di un monumento alla Repubblica, a cui assistevano anche il ministro della guerra, Andrè.

Bourgeois contestò la pretesa del partito di attegiarsi a protettori dell'esercito per salvare la Francia e la Repubblica, e disse che nell'affetto per l'esercito tutti i veri cittadini francesi dovevano essere concordi.

+

Il conflitto tra il Governo e la Commissione del Reichstag per la nuova tariffa doganale si è inasprito, dopo che il Ministro del Tesoro, Thielmann, ed il Ministro per il commercio, Commercio, Moeller, rimovarono — accentuandole ancor più — le note dichiarazioni del Ministro dell'Interno, Posadowsky, circa la ferma intenzione dei Governi federali di non aumentare i dazi minimi per i cereali.

Come dichiarò alla Commissione il conte Schwerin, a nome dei conservatori, la maggioranza della Commissione preferiva, piuttosto che accettare quella condizione, di far naufragare lo schema della nuova tariffa e difatti nella stessa seduta la maggioranza votava, con 14 voti contro 10, l'ordine del giorno con cui si proponeva l'aumento dei dazi minimi sui cereali, ed in una seduta successiva anche quello sul granturco.

Affine di evitare il naufragio completo della nuova tariffa doganale, si sta escogitando un altro Compromesso che renda possibile un accordo tra il Governo e la Commissione.

+

La questione della proroga per un anno dei trattati di commercio tra l'Austria-Ungheria e gli altri Stati, fu sollevata nella seduta del 26 febbraio u. s. alla Camera ungherese dal deputato Szedencheny del gruppo agrario, il quale protestò contro tale proroga, chiedendo che essa in ogni caso non implicasse anche quella della clausola pei vini italiani e che il dazio doganale per questi sia elevato colla scadenza del trattato almeno a 20 fiorini.

Il pres. del Consiglio ungherese, Coloman-Szell, non ha ancora risposto all'interrogazione, ma le sue idee in proposito gia si conoscono, avendo egli dichiarato lo stesso giorno ad una deputazione di viticultori a Tokay, che non sarebbe possibile, nell'interesse dei produttori ungheresi, rinnovare la clausola.

+

Discutendosi alla Camera spagnuola le interpellanze relative agli avvenimenti di Barcellona, nel corso delle quali il deputato di questa città constatò il carattere socialista rivoluzionario del movimento, attribuendolo in gran parte all'agitazione nei *meetings* tollerati dal governo, contro i ricchi, il ministro dell'Interno dichiarò che il governo non desisterà dal proposito di usare energiche per ristabilire la calma, ciò che è anche avvenuto.

Da fonte ufficiale si annuncia che la questione degli scioperi a Barcellona si può ritenere risolta e che il governo ha perciò deciso di sopprimere le relazioni sulla situazione nel Regno.

Da fonte privata si annunzia però che l'agitazione nelle regioni minerarie a Cartagena, non è ancora cessata.

+

La discussione del progetto relativo alla Banca di Spagna ed alla circolazione fiduciaria che minacciava di essere molto burrascosa, sollevando di progetto vina opposizione, è stata rinviata, e si ritiene generalmente che il governo abbandonerà il progetto, il quale ad ogni modo non sara discusso nella sessione attuale.

+

L'agitazione pel suffragio universale nel Belgio si va calmando, principalmente in seguito alle note divergenze tra progressisti e radicali da una parte e socialisti dall'altra, circa l'estensione del suffragio universale alle donne per le elezioni provinciali e comunali.

Il Consiglio generale del partito operaio ha deciso, in una riunione colla sinistra socialista parlamentare di convocare il 30 corrente un Congresso per deliberare sull'opportunità di abbandonare momentaneamente il progetto del suffragio universale.

Politica e Diplomazia

(S) **L'Aja**, 1 — E' giunto il nuovo Ministro d'Italia, comm. Tugini.

Il conte Du Monceau, ciambellano della Regina, inviato a Roma in missione speciale pel giubileo di Leone XIII, è latore di una lettera autografa della Regina, esprimente le sue felicitazioni al Papa.

(S) **Costantinopoli**, 1 — Il maresciallo Fouad pascià è arrivato a Damasco e fu internato in una caserma.

(S) **Brindisi**, 1 — Stamane col *Bacino*, della Puglia », è giunto dal Montenegro il principe Mirko, che ha proseguito in ferrovia per Nizza.

Berlino, 1, ore 11.33 — Secondo alcuni giornali il principe Alberto di Prussia assisterà quale rappresentante dell'imperatore Guglielmo alle feste che si terranno il 17 maggio a Madrid per la dichiarazione di maggiorità di Re Alfonso.

(S) **Bruxelles**, 1 — Si era ieri sparsa la voce che il Re Leopoldo fosse gravemente malato. La verità è che il Re, dacchè è ritornato a Bruxelles, è leggermente indisposto e ieri fu visitato dai dottori Rommel e Thirlan, che si sono stamane nuovamente recati al Castello di Lacken a visitare il Re.

Lo stato del Re Leopoldo non presenta però alcuna gravità.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid**, 28. — *Camera*. — Continua la discussione pei fatti della Catalogna.

Dato dichiara che le responsabilità degli avvenimenti di Barcellona ricadono sul Governo, il quale permise all'anarchismo di propagarsi in quella città.

L'oratore combatte il progetto sugli scioperi, dicendo che esso non soddisfarà nè padroni, nè operai.

Fu presentato un nuovo emendamento al progetto sulla circolazione fiduciaria da parte dei rappresentanti del commercio.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 1. — *Camera dei Comuni*. — Discutendosi il credito provvisorio di 19.000.000 di lire sterline, i nazionalisti fanno acerbe critiche all'amministrazione irlandese.

Il credito è infine approvato, con voti 194 contro 81.

Il ministro della guerra, Brodrick, legge un telegramma del generale lord Kitchener. Il quale dice che le perdite degli inglesi nell'ultimo fatto d'armi coi boeri sono calcolate a 120 uomini.

La seduta è tolta.

Stati Uniti.

(S) **Washington**, 1. — La Commissione elettorale del Senato ha decretata la censura contro i due senatori della Carolina del Sud, che si percossero durante la seduta di sabato scorso.

Austria.

(S) **Vienna**, 1. — Nella riunione della Commissione parlamentare speciale circa i provvedimenti straordinari per Trieste e distretto, il relatore propone di dichiarare legali i provvedimenti occasionali e di inviarli il Governo ad abolirli appena le condizioni lo permettano.

Hortis, italiano, ed Ellenbogen, socialista, combattono la relazione e chiedono l'immediata abolizione dei provvedimenti eccezionali e l'invio in Trieste di una Commissione parlamentare per farvi un'inchiesta.

Il Presidente del Consiglio, de Koerber, dichiara che, secondo le ultime informazioni pervenute al Governo da Trieste, la pacificazione degli animi, malgrado che la calma regni nelle vie, non sembra ancora ritornata. Perciò non si potrebbe con piena fiducia deliberare la abolizione dei provvedimenti straordinari. Il Governo ha intenzione di mantenerli soltanto finchè le autorità locali abbiano la coscienza che le condizioni di Trieste non peggiorarano quando siano aboliti.

Declara che la sera del 24 febbraio vi fu un conflitto nel quale un borghese ed un agente rimasero feriti; la polizia, attaccata a sassate, dovette sguainare la sciabola. Diversi borghesi e militari ricevettero lettere minatorie.

Dichiara infine che la Marina pose a disposizione del Lloyd facchini, non per metterni contro gli scioperanti, ma per disimpegnare il servizio postale colla Dalmazia.

La discussione fu chiusa ed il seguito rinviato a lunedì.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 1. — Nell'odierna seduta della Camera dei Deputati, il deputato Rakowski rivolse a Stefano Tisza (figlio di Coloman Tisza) frasi che quasi ritenne oltraggiose e che invitò i padrini a Rakowski.

Il principe Enrico di Prussia.

IN AMERICA

(S) **Washington**, 1. — Il Principe Enrico di Prussia, dopo aver visitato l'Accademia navale di Annapolis, passò in rivista i cadetti di Marina assistendo ad un saggio di ginnastica e ritornò indi a Washington, dove visitò il Presidente Roosevelt, che gli restituì la visita all'Ambasciata tedesca.

Poscia Roosevelt ed il Principe fecero una passeggiata a cavallo.

(S) **Washington**, 1 — Iersera il Principe Enrico di Prussia assistette ad un pranzo offertogli dall'ambasciatore tedesco, Barone de Holleben.

Vi prese parte tutto il mondo ufficiale ed il Corpo diplomatico.

Cantarono tedeschi, che portavano fiaccole e bandiere dai colori tedeschi ed americani, fecero una serenata sotto i balconi del palazzo.

Il Principe è partito alle ore 11.30; egli ha intenzione di visitare gli Stati dell'Ovest e del Sud-Ovest.

(S) **New-York**, 1 — Il Principe Enrico di Prussia è ritornato stamane da Altoona (Pensilvania). Poco dopo che egli aveva lasciato Altoona, il treno, sui quale viaggiava, dovette arrestarsi per digersi sopra un binario morto a seguito di un accidente sopravvenuto ad un treno merci. Mentre il treno era fermo un individuo poveramente vestito, tentò di avvicinarsi al Principe, ma gli agenti di polizia glielo impedirono.

Si crede che quell'individuo volesse soltanto vedere il Principe Enrico.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 1. — Un dispaccio del generale Lord Kitchener dice: « Un rapporto testè ricevuto a proposito dell'attacco del convoglio inglese informa che 16 ufficiali e 65 soldati furono fatti prigionieri. Di essi un ufficiale e 105 soldati furono poscia rimessi in libertà. Il colonnello che comandava i distaccamenti inglesi è tuttora prigioniero. L'ufficiale comandante la fanteria è rimasto ferito.

« Questa fu la causa che fece ritardare informazioni esatte ».

(S) **Londra**, 1 — Il generale Lord Kitchener telegrafa da Volksrust in data d'oggi che le perdite dei boeri negli ultimi fatti d'armi furono 50 morti, 10 feriti e 759 prigionieri. Inoltre i boeri ebbero un centinaio di feriti che furono trasportati dai boeri stessi che passarono la linea inglese la notte del 24 febbraio scorso.

(S) **Harrysmith**, 1. — Le ultime operazioni militari, operate da Vryheid a Harrysmith, obbligarono i boeri a convergere verso Devaal-River, dove si sono concentrati.

Il col. Rawlin accordò loro un armistizio di un'ora, onde potessero consultarsi circa la loro sottomissione, che fu indi decisa.

Finora 600 boeri sono stati fatti prigionieri.

Signorano le perdite dei boeri durante le operazioni, ma si crede che siano rilevanti.

Ferrovieri e Governo.

Come i lettori vedranno dalle *Ult. Not.* ieri una Commissione di ferrovieri composta dei dep. Turati, Nofri e Federici e di tre membri dell'associazione o Lega intitolata « Riscatto ferroviario » è giunta in Roma per invito del Capo del Governo, il quale, dopo averla ricevuta alla Consulta, l'ha diretta al Min. dei LL. PP. per discutere in contraddittorio coi funzionari dell'Ispettorato per l'esercizio ferroviario le modificazioni al regolamento e le tabelle organiche del personale, già discusse e concordate fra l'Ispettorato stesso ed i rappresentanti delle Società.

I quali rappresentanti delle Società non hanno creduto, naturalmente, dopo avere trattato coi rappresentanti dello Stato per le modificazioni al reg. e per gli organici di dover partecipare ad ulteriori trattative coi mandatari di una parte del personale.

A parte un'alta ragione di principio, alla quale le Società non hanno forse creduto di derogare, l'interesse loro a questa conferenza fra i rappresentanti del Governo e quelli dei ferrovieri sarebbe stato completo.

Ed invero, in effetti, come risulta dalla lettera del comm. Oliva, che pubblichiamo in appresso, le Società hanno spinto le concessioni al massimo limite, che non potrebbero assolutamente varcare.

Noi non vogliamo per ora porre in rilievo tutta la gravità del precedente che il Governo ha creduto di creare, ammettendo i mandatari di un gruppo, sia pur notevole, di ferrovieri, sprovvisti di ogni veste legale, a discutere analiticamente le risoluzioni, già adottate fra i rappresentanti delle Società e quelli del Governo.

Sbaglieremo, ma a noi sembra che con siffatti criteri, che si dicono inspirati alle correnti nuove, alle moderne esigenze, al più largo concetto della libertà, si ritorni indietro di qualche secolo e si ritorni al riconoscimento di quelle Corporazioni, che insieme ai baroni, conti e signorotti, formavano la delizia del regime politico, sociale... del medio evo.

Tutti coloro che insegnano essere lo Stato moderno sintesi dei vecchi principii di libertà, il vero rappresentante ed arbitro, per consenso di popolo, degl'interessi di tutti i cittadini senza distinzioni, contro le piccole tirannidi di casta, di qualunque, che si vantassero di lo Stato feudale, possono voltar foglio e cambiar tratto.

E ciò sia detto, senza osservare che i nuovi criteri dell'on. Zanardelli sono incompleti.

Poichè si vuol dar vita e veste alla Lega nazionale dei ferrovieri, come già ascritti a leghe o fasci, con o senza riscatto, non rappresentano neppure il quarto del personale ferroviario, sarebbe stato più logico ricorrere ad un *referendum* e porre, a tutti, questi due quesiti:

volete essere rappresentati dall'on. Turati? in caso affermativo accettate come ben fatto, quel che egli avra fatto?

Qualcuno dira che con questo metodo saremmo tornati a *le roi des gueux*: ma d'altronde, quando s'adotta un sistema, bisogna adottarlo completo. Quello del medio-evo era per lo meno logico e ragionevole.

Poniamo che gli altri tre quarti di ferrovieri, non ancora avvinghiati al partito socialista, non accettino l'operato della Commissione, oppure che lo stesso quarto rappresentato dalla Commissione si ribelli: in quale posizione si troverà il Governo?

E poniamo che si accontentino. Evidentemente per contratti aleatori ci vorrà di più di quanto hanno potuto concedere le Società? Chi lo dà? Lo Stato sui suoi proventi ferroviari.

Ma siccome per darlo si dovrà venire alla Camera per modificare le Convenzioni, tutta la questione ferroviaria, dalla direttissima ai complementari, diventerà a breve distanza dalla scadenza delle Convenzioni.

Non c'è che dire. L'on. Zanardelli ha accesa, senz'accorgersene, una bella miccia.

La salute di Waldeck-Rousseau.

Parigi, 1. — L'accidente occorso al Pres. del Cons. è più grave di quanto si credeva nel primo momento. Esso avvenne perchè la vettura, in cui era il sig. Waldeck-Rousseau con suo nipote, fu presa all'angolo di via Palestro fra due tramz che correvano in senso inverso. L'urto fu tale che il cavallo stramazzò, la vettura fu rovesciata, i vetri si ruppero e il cocchiere fu lanciato a distanza.

Il sig. Waldeck-Rousseau, ferito dai vetri infranti, alle mani, alla faccia e alla testa, uscì tutto sanguinante dalla vettura, senza perdere il suo sangue freddo abituale. Una ambulanza della spalla, non scritta al momento, gli produceva più dolore del resto.

Il nipote rimase ferito anche lui, ma leggiermente, mentre il cocchiere riportò una grave ferita alla fronte e alcuni dolori interni.

I medici applicarono la radiografia nella visita al sig. Waldeck-Rousseau e constatarono contusioni al petto, ad una spalla, sotto l'occhio sinistro una ferita, di cui si è occupato il cavalo-curante, lacerazione, ma non vi è nulla di grave, ma occorrono due settimane per la completa guarigione.

Il Presidente, sig. Loubet, mandò subito a prendere informazioni e alcuni ministri si recarono a casa, assistendolo durante la notte che passò alquanto agitata. Alle 6 potè riposare ed ora è senza febbre.

Parigi, 1. — I dottori Poirrier e Babinsky hanno formulato il seguente bollettino. — Ore 9.

« Stato soddisfacente. La radiografia della spalla sarà fatta oggi ».

Molti membri del Corpo diplomatico e del Parlamento e molte notabilità si recarono al Ministero a prendere notizie di Waldeck-Rousseau.

(S) **Parigi**, 1. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, ha chiesto stasotte più volte per mezzo del telefono notizie sullo stato di salute del presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau.

Si sono recati a prendere notizie di Waldeck-Rousseau, Vallières e Deschanel, tutti i ministri, parecchi ambasciatori, un gran numero di senatori e deputati di ogni partito, il presidente del Consiglio municipale, le autorità militari e quelle giudiziarie.

A mezzogiorno, il registro posto al ministero dell'interno era coperto di parecchie migliaia di firme.

Stamane Waldeck-Rousseau si lagnava di aver dovuto fare molti dolori alla spalla, i medici curanti procederanno alla radiografia medicante i raggi Röntgen per diagnosticare se vi fosse qualche lesione nei muscoli della spalla.

I medici hanno prescritto al paziente assoluto riposo, sicchè il presidente Loubet ha aggiornato la sua visita che aveva stabilito di fargli stamane.

(S) **Parigi**, 1 — Il bollettino medico sullo stato di salute del Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, pubblicato alle ore 10,30 dice che lo stato del malato è soddisfacente.

I dolori alla testa sono molto calmati. Il ferito soffre poco alla spalla. I risultati della radiografia si faranno noti domani mattina.

(S) **Parigi**, 1. — L'inchiesta sull'accidente prosegue attivamente.

Sembra esclusa ogni responsabilità da parte dei manovratori dei due trams. Un testimonio oculare dice che la vettura del presidente del Consiglio procedeva a grande velocità sul *Boulevard Sebastopol* occupando il centro della strada fra i due binari. Innanzi ad essa correva una vettura del tram proveniente da Neuilly il cui conduttore non poteva vedere il cocchiere Chironnet della vettura di Waldeck-Rousseau che la seguiva.

Il tramway, dovendo fermarsi, rallentava la corsa, il cocchiere invece di prendere il destro del tramway, ciò che gli sarebbe stato facile, in attesa che la parte destra della strada fosse libera, volle imprudentemente attraversarsi fra i due binari.

In questo momento giunse all'improvviso il tramway proveniente dall'Opéra e la vettura del presidente del Consiglio fu presa tra i due tramways.

—

(S) **Berlino** 1 — L'imperatore ha incaricato l'ambasciatore tedesco a Parigi, principe di Radolin, di esprimere al Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, il suo rammarico per il doloroso accidente occorsogli nella scorsa notte e d'invierà notizie sul suo stato di salute.

L'ambasciatore ha inviato oggi una lettera al ministero dell'interno dichiarando comunicare l'incarico ricevuto.

Sono giunti numerosissimi dispacci dall'interno e dall'estero che domandano notizie dello stato di salute del presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau ed esprimono rammarico per l'accidente occorsogli.

Renato Waldeck Rousseau, sebbene abbia riportato varie contusioni alla gamba sinistra è rimasto tutt'oggi a letto. Nonostante dell'intenso e soltanto stasera, per consiglio dei medici, si è rialzato.

Conflitti in Albania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna 1. ore 12.30. — Dispacci da Costantinopoli in parte rettificano ed in parte completano le notizie sulla situazione a Ipek.

Secondo quei dispacci, l'assassinio per vendetta di sangue del capo albanese Mollah Seka a Ipek, da parte di un altro capo albanese Adhem Saim provocò un conflitto sanguinoso fra i partigiani del figlio di Mollah Seka e quelli dell'uccisore.

Ci sarebbero circa 200 fra morti e feriti dalle due parti. Adhem Saim, gravemente ferito si trova nell'ospedale militare di Ipek. Il generale turco Hassan Pascià interviene con alcuni battaglioni di truppe regolari turche per separare i combattenti.

La tranquillità è ora ristabilita. Le voci di maltrattamenti dei cristiani sinora non si confermano. Il commercio è completamente arrenato.

I dazi doganali in Spagna.

Madrid, 1. — Il pagamento in oro dei dazi doganali non produrrebbe la somma necessaria per pagare i coupons del debito estero che scade il 1. di aprile, il ministro delle finanze, Urzaiz, dovrà acquistare l'oro.

Ciò provoca in questo momento un rialzo del cambio su Parigi.

Società e ferrovieri

Ecco la lettera che il Dir. Gen. della Mediterranea ha indirizzata a ciascuno dei componenti la Commissione che presentò alla Società il Memoriale dei ferrovieri, e in cui espone chiaramente quanto ha fatto e sarà per fare la Società in ordine ai *desiderati* contenuti nel detto Memoriale.

Roma li 28 febbraio 1902.

Onorevole Signore.

Ho ricevuto le lettere in data del 12 e del 15 corr. a firma della S. V. e degli onorevoli deputati Nofri e Turati, nonchè dei signori Branconi, Dalla Cola, Galeani, Perando e Tournier.

Veramente la nuova prova di interessamento che la Società deve agli ultimi avvenimenti, come pure le dichiarazioni che nella nostra lettera dell'11 corr., scritto il Governo, noi facevamo, riservando al suo esame i punti essenziali sui quali da parte nostra non ci riserbavo il riferirgli, avevano lasciata nella Società la fiducia che la risposta data alle SS. LL., venisse apprezzata più equamente.

Sembrava dovesse tenersi in qualche conto che la maggiore larghezza, dal resto riconosciuta dalle SS. LL., ora dovuta a criteri, che miglioravano quelli precedenti in modo da ridurre le anzianità ad un periodo massimo di cinque anni, coll'aumento molto del minimo e del massimo, in non poche categorie di agenti e con assegni *ad personam* per vari agenti che la tempo avevano raggiunto il massimo dello stipendio attribuito alla loro rispettiva qualifica; cosicchè si dovette oltrepassare una somma di oltre un milione e seicento cinquanta mila lire che fu distribuita per intiero fra le categorie di agenti indicate nel Memoriale.

Dichiarava la Società in quella risposta che erano stato prese in attenta considerazione le domande, secondo le quali dovrebbero essere fissate particolari norme di avanzamento in misure ed a periodi di tempo prestabiliti per le singole categorie di agenti.

Ma poichè questo desiderato, comune al personale munito di titoli provenienti dalle cessate amministrazioni, si scostava dal sistema di avanzamento che sarebbe risultato dalle domande formulate giudiziosamente dal Governo a favore di quest'ultimo personale nella base di un unico ruolo per ciascuna, come allora l'uopo si rendesse indispensabile di intendersi col Governo stesso.

Dal canto nostro, sebbene quel desiderato uscisse dai limiti dei nostri obblighi contrattuali, ed offrisse maggiore certezza di avanzamento che non abbiano gli stessi impiegati governatori, tuttavia da che il personale della cessata rete mediterranea fu ammesso ad usufruire ora ad ottenere sicure garanzie di carriera, al ritorno conveniente di accondiscenderci.

Furono pertanto modificate le vigenti norme, nel senso che per ogni qualifica si stabilirono, tra lo stipendio minimo e quello massimo, determinate misure di aumenti da conseguirsi ad intervalli fissi di tempo, escludendosi dagli aumenti periodici le nomine di personali dei gradi, acquisiti il diritto alla relativa nomina.

Questo complesso di disposizioni insieme ad altri non pochi miglioramenti che eravamo disposti ad adottare, furono comunicati al Governo; la loro adozione fatta di consenso con esso, avrebbe posto fine all'appello che il Governo aveva istituito contro la sentenza arbitrale del marzo 1901, colla quale a voti unanimi era stato deciso che la Società avesse data regolare esecuzione all'art. 103 del Capitolato.

In concorso dei delegati governativi e proposto della Società vennero esaminate, discusse ed in qualche parte ancora migliorate.

Ma finora il Governo non ha presa una risoluzione definitiva; e frattanto in pendenza anche di quel giudizio a delle non conformi domanda che in caso il Governo avesse favorabile, si rende necessario di diffrire l'attuazione delle proposte stesse.

Ma la Società si tiene a dichiarare fin d'ora, che quando, anche continuando il giudizio in corso, il Governo fosse deciso a far lavoro, essa, non più trattenuta dalle domande ora pendenti, attiverebbe egualmente da quel momento i provvedimenti testè discussi coi delegati governativi.

Venendo alle ore di lavoro, gli è certo per incontestezza di notizie, che nella stimata lettera del 15 corr. si affermava che le modificazioni in corso al R. Decreto del 2 agno 1900, dipendessero esclusivamente da questa Società; mentre è noto ed è facile ad accertarsene nelle sedi competenti, che il Governo differì la loro pubblicazione soltanto in attesa delle risposte da parte di altre amministrazioni ferroviarie. La nostra Società avera già comunicato al Governo la sua adesione fino dal 27 gennaio u. s.

Circa la stabilità degli operai avventizi, nella lettera del 15 corrente dare esaere sluggito che per il testo delle leggi 15 agosto 1887 e 29 marzo 1900, come dello statuto annesso al R. decreto 31 gennaio 1901 n. 70 (art. 37), gli *avventizi* non potevano partecipare nonchè ai vecchi, neppure ai nuovi istituti di previdenze. Sicchè il sistemare gli avventizi assunti fino alla legge dell'agosto 1897, che chiuse dal 31 dicembre 1899 la vecchia cassa, sarebbe un per essi un reale beneficio ed il solo possibile in questo campo.

D'altra parte i provvedimenti testè discussi e modificati in concorso dei delegati governativi, contemplano anche la sistemazione degli operai avventizi, in guisa da ridurre entro determinati limiti il numero degli avventizi, che lo stesso governo riconobbe non potersi totalmente eliminare senza disconoscere essenzialmente la natura industriale delle aziende.

Circa le domande rimanenti, la Società deve con rincrescimento dichiarare di trovarsi nella impossibilità di dare ulteriori affidamenti; poichè gli stessi provvedimenti sorta accennati essa al è spinta, sotto l'aspetto finanziario, all'estremo limite a cui la sua potenzialità economica le permise di arrivare.

La riduzione ulteriore sotto questo aspetto è tale che non potrebbe essere modificata, se agli sforzi della Società esercente non si aggiungano concordi quelli dello Stato proprietario: d'altra parte poi alla sua risoluzione non si può giungere se insieme non siano definiti i rapporti oggi controversi fra lo Stato e la Società.

Quest'ultima dal canto suo si presterà volentieri a qualunque deliberazione che possa conciliare simultaneamente codeste due irrescindibili esigenze.

Con perfetta osservanza

Il Direttore generale *f.* *G. Oliva.*

Breve colloquio coll'on. Turati.

Un nostro *reporter* ha creduto ieri, dopo la conferenza, per gli organi di arrestare... l'on. Turati all'uscita dal Ministero dei LL. PP. per sapere quali sono i criteri principali o sostanziali della Missione ferroviaria di cui egli è il capo morale circa la dibattuta questione degli organici.

Approfittando della cortesia, il nostro *reporter* abbordò senz'altro l'on. Turati con questa domanda:

— Che ne pensano Lei ed i suoi compagni della retroattività degli organici, che allo stato attuale della questione mi pare la più ostica?

— Ne pensiamo bene — rispose l'on. Turati — possiamo anche rinunziare agli stipendi arretrati, ma è naturale che, una volta pubblicati gli organici, ogni ferroviere dovrà occupare quel posto, con relativo stipendio, che virtualmente avrebbe diritto se gli organici nuovi fossero andati in vigore con le Convenzioni, e cioè nel 1885.

— Ho capito... benissimo: ma, lasciando a parte l'enorme complicazione che ne deriverebbe, la Turati, che in tutti i regolamenti per gli organici, ad anche nei cr.ivi. sono fissate speciali garanzie per il passaggio di categoria, classe o grado, di categoria, di grado, di categoria, che succederà, che so, il parere d'una Commissione, un esame speciale, a seconda dell'importanza del passaggio per stabilire l'attitudine di ciascun impiegato, un mezzo qualunque, insomma, per accertare l'idoneità della persona.

Ora, dato il principio da Lei accennato, come si farà a stabilire il diritto potenziale, che nei diversi periodi di tempo e di circostanze avrebbe permesso ad ogni ferroviere la promozione, ossia il passaggio di categoria, di classe, di grado, in modo da trovarsi oggi piazzato nei nuovi organici, come se le promozioni o passaggi fossero avvenuti automaticamente?

A questa domanda, l'on. Turati rimase alquanto perplesso e poi francamente rispose: Le confesso che non sono preparato per rispondere al suo quesito, che ho perfettamente compreso...

— Eppure questo, a mio avviso, è il nocciolo della questione per quanto riguarda la retroattività degli organici.

Naturalmente l'on. Turati continuò ad essere perplesso e siccome il nostro *reporter* insistesse (sempre insistenti questi *reporters*!), egli disse:

— Ma... insomma, vedremo un po'. sindiscorne la questione... e si potrà fare, che so, una specie di *forfait*...

E siccome col *forfait* si era giunti al caffè Aragno, il nostro *reporter* credette conveniente, a fece benissimo, di rilasciare in libertà... l'on. Turati.

Cortesie italo-ungheresi.

(S) **Budapest**, 1. — Al telegramma del Sindaco di Roma, princ. Colonna, e del Presidente dell'Ass. della Stampa, on. Luzzatti, il Sindaco di Budapest ha così risposto:

« Commosso dalle prove di simpatia, di cui l'Associazione della Stampa Italiana onorava in nome dell'Italia e della sua Capitale il nostro paese e la nostra città, la vi prego di accettare l'espressione della sua gratitudine più profonda e più riconoscente.

« In questi tempi, nei quali tanti interessi opposti separano e pervino suscitano i popoli gli uni contro gli altri, la nostra nazione si sforza vedendo esplicarsi senza limitazioni di simpatia internazionale e noi siamo orgogliosi di constatare che il genio dell'Italia, associandosi alle feste del genio francese, fu ai nobile modo si ricordi della Nazione d'Ungheria e della sua Capitale. *Viva l'Italia! Viva la città eterna!* »

Conferenza sugli zuccheri.

(S) **Londra**, 1. — Il *Times* pubblica una lettera di lord Wolverton, presidente del Comitato del *Cobden Club*, a Yves Guyot, in risposta alla domanda da lui rivoltagli circa l'attitudine del *Cobden-Club* relativamente alla questione degli zuccheri.

Il *Cobden-Club* — dice la lettera — è di opinione che i premi sono nocivi non soltanto ai paesi che li concedono, ma anche a quelli che ne profittano; perciò non saprebbe consigliare all'Inghilterra alcuna misura contraria al libero scambio preconizzato dal Governo, come l'introduzione di dazi di compensazione all'importazione.

(S) **Bruxelles**, 1 — La conferenza internazionale sugli zuccheri ha tenuta oggi due seduta.

Dalle dichiarazioni formulate da diversi delegati, in seguito alle istruzioni del loro Governi, risulta che l'accordo deve considerarsi come stabilito sui punti in cui soltanto era stata risolta, cioè la diminuzione della soprattassa e la data dell'entrata in vigore della Convenzione.

Il testo definitivo dell'accordo sarà firmato dai plenipotenziari nei primi giorni della prossima settimana.

La conferenza si riunirà lunedì.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 1° contiene:

R. D. col quale è istituito un posto di notaro nel Comune di Alessandria del Carretto (Cosenza) — R. D. circa il cambio delle Obbligazioni del Tevere, emesse in forza del R. decreto 16 novembre 1884 — RR. DD. riflettenti costituzione di Enti morali e soppressione di Monte di pietà.

Rel. e RR. DD. sulla proroga dei poteri dei regi Commiss. straord. di Fasano (Puglie) e Viennese (Id.) Concessioni di « Exequatur » a consoli e vice-consoli — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal ministero degli affari esteri — Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del min. di agr. ind. e comm. durante la 1.a quindicina di novembre 1901.

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria i capitani Fioravanti cav. Luigi del 10.o fanteria e Felissent Gian Giacomo del cavalleggieri Catania, a loro domanda;

in aspettativa, il capitano D'Alessandro Fulco del 56 fanteria ed il tenente Bassetti Oliva, per motivi di famiglia — il tenente Terigi Romeo del 65 fanteria, per infermità.

Sono richiamati dall'aspettativa il caratano Vitaglia no-Maccia Ugo al distretto di Ferrara; i tenenti Corbi Salvatore all'11.o fanteria, De Mola Ernesto al 56.o fanteria; Palitodo Giovanni al 20.o artiglieria; Ventura Antonino al 7.o artiglieria.

DALLE PROVINCIE.

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Pinerolo. 28 febb. — *Monifrancato.* Il cav. Pietro Doro, già capo-divisione al Min. delle Finanze, morto l'altro giorno in età di 88 anni ha lasciato tanti legati per l. 71,200 in favore dei locali istituti di beneficenza. Egli era nato a Cigliano, ma si era stabilito qui da molti anni.

Messina. 28 febb. — *Pel tiro a segno.* — Il locale Comitato pel tiro a segno oltre alla sottoscrizione promossa fra le signore, dare il giorno 9, al teatro della Munizione, un ballo il cui intrattenimento è affidato ai dilettori che si recano a Roma per la gara prossima.

Modena. 28 febb. — *Per l'on. Pozzi.* — Domenica, come vi annunziai, verrà inaugurato, per cura degli allievi, un busto di Giovanni Pozzi ex professore di clinica chirurgica, già deputato alla Costituente modenese, in cui compie 80 anni.

Reggio Emilia. 28 febbr. — *Parto quadrigemino.* Certa Margherita Lasagna di Bagnolo, moglie d'un postore, ha dato alla luce quattro maschietti che dimostrano una gran vivacità di vivere.

Treviso. 28 febbr. *Una nuova industria.* Una ditta milanese impiantera un'officina elettrica presso Spresiano, valendosi delle acque del fiume Piavesella.

L'energia servirà per l'illuminazione di Spresiano, di Visnadello e di Lancenigo; per dar vita ad una stabilimento industriale e forse anche per una tramvia elettrica in quella regione.

Genova. 1.o marzo 12.35. — *Addio. Per il tentativo di furto* nella Tesoreria municipale, nulla con essa si trovava circa un milione di lire, è stato arrestato Alberto Recardo, inserviente municipale, il quale si trovava da poco tempo in servizio ed era stato promosso tempo fa per furto di una cassaforte.

Torino, 1, ore 15.25. — *Infortuni. La Stampa* afferma di sapere che della Polveriera Generale non vi è nessuna domanda di procedere contro il dep. Morpurgo e segretario:

« Del resto non potrebbe essere altrimenti poichè appena ora è stata iniziata l'istruttoria, che non sarà breve, nè semplice ».

— *Gli affreschi dell'Elba* sono arrivati stamane insieme con il cavaliere Cappelli dalla Roma visitata in tutta la sua magia del valoroso compagno Ermanno Garbetta. Domani andranno a Ceva per deporre una corona sulla tomba di lui.

Milano. 1, ore 17.15. — *Un duello.* — In seguito ad un articolo intitolato *Spie comparse sull'Italia del Popolo* l'altro giorno e attaccante il *Convegno della Sera* che aveva pubblicato un articolo violento del giornale repubblicano sull'attuale agitazione dei ferrovieri, il direttore Allortini mandò a sfidare l'autore dell'articolo. Si dichiarò cattivo il servo Micola.

A mezzodì i due avversari si sono battuti alla sciabola, senza esclusione di colpi, in una sala d'armi in via Pasquirolo.

Padrini dell'Allortini i signori Giovanni Pozza e Giacomo Raimondi sacri colleghi di redazione; padrini del Micoli il dott. Alievi e il collega Coppa. L'azione è stata vivacissima. Entrambi sono stati alla fronte. La ferita del Micoli essendo la più grave di tutte le avute è avvenuta l'emorragia si che il ferito è stato condotto a casa in carrozza. Gli avversari si sono riconciliati.

Napoli. 1, ore 15. — *Per la dignità degli studenti universitari*, provocati da un predicatore che seguiva il palese per polemizzare e da un gruppo di studenti che, professando idee liberali, vorrebbero ostacolare quelle contrarie degli altri, sull'opinione il ritiene a chiudere per precauzione l'Università.

Stamane quegli studenti, dopo avere tentato invano di allarmi gli studenti delle cliniche, si sono riuniti sotto la Galleria.

Gli agenti della P. S. hanno arrestato certo Lagani provocatore anarchico ed altri due studenti. Ma questo per l'ingerenza di una parte della popolazione verso il Preside sono stati rilasciati poco dopo.

Purtroppo agli studenti s'erano aggiunti spontaneamente dei perturbatori di mestiere.

La rifioritanza vaginare che Nessun venga riaperta presto e che gli studenti non turbino maggiormente l'ordine pubblico in questo momento di fermento.

Torino, 1, ore 22. — *Genitori snaturati* improvvisamente il prof. dott. Secondo Lazzo, presidente dell'ospedaletto infantile « Regina Margherita » e specialista per le malattie dei bambini.

Milano, 1, ore 23.30. — *Scala* — Il Sindaco, ricevendo una deputazione dei palchettisti della Scala, le dichiarò che, in omaggio al *referendum* popolare, il Comune non poteva consentire al non concorso di spesa sotto qualunque forma per l'esercizio del teatro.

I palchettisti avevano domandato di assumersi la gestione, purchè avessero diritto al Comune l'illuminazione. Il trivellamento ed un compenso per il rimanente numero delle rappresentazioni popolari, ciò che avrebbe costituito per il Comune un onere complessivo di circa 100,000 lire.

— *La Fabbrica del Duomo* — I nuovi amministratori della fabbrica del Duomo, fra i quali il senatore Perrier, l'architetto Conconi e il pubblicista Romussi, visitarono le autorità municipali e cardinale Ferrari ed annunciarono le recenti deliberazioni prese da quella amministrazione e cioè di procedere alla costruzione delle parti di bronzo, di sospendere i lavori di rifacimento della facciata; di mantenersi estranea a tutto quanto riguarda il culto.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 1. — Ieri furono caricati in questo porto 731 carri, di cui 243 di carbone per i privati e 126 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 149, dei quali 101 per imbarco.

Il carico fu limitato a causa della pioggia.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 1 Marzo 1902.

	1899	1900	1901	1902
	25|8	27|10	26|1	26|12	25|1	27|11	28|2	28|2
Parigi . . .	19.62	18.87	19.00	19.85	19.15	22.12	21.12	21.87
Berlino . .	—	—	18.80	19.75	18.80	21.50	20.21	20.93
Vienna . . .	18.70	—	17.42	16.42	16.51	19.74	20.30	20.04
Budapest. .	18.48	17.45	17.11	15.77	15.92	19.24	20.31	19.85
Londra . . .	16.16	15.58	16.30	—	17.21	—	—	—
New-York .	14.87	14.11	14.37	15.08	—	16.97	16.04	15.63
Chicago . .	13.60	12.82	12.20	13.93	13.16	16.07	14.92	14.49
Odessa . . .	15.00	13.87	—	14.60	14.10	15.90	14.87	14.20
Pichleri . .	15.23	13.50						

Si guasi tutti i mercati esteri, si europei che americani, si è verificata, nella passata settimana, ribasso nei prezzi del grano; solo da Odessa è segnalato un rialzo di poca importanza.

Si cumunicano ad avere informazioni abbastanza sicure sui raccolti della Repubblica Argentina e dell'Australia. Tenendo conto di tali informazioni, l'*Evening Corn Trade List* calcola che il raccolto mondiale del grano abbia superato, nella attuale campagna, un miliardo di ettolitri, quantità che non era mai stata prima attenuta e che ha superato tutte le previsioni anche le più ottimiste.

Si calcola quindi che, malgrado l'aumento del consumo, le quantità di frumento disponibili potranno soddisfare ad enderanno le richieste dei paesi importatori.

Sui mercati italiani i prezzi oscillarono fra l. 25 e l. 27.25 per quintale.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 1 ore 15.25 (*erroneo*). — Il prefetto ha proibito il comizio socialista indetto per domani presso la Camera del Lavoro.

Torino, 1, ore 23. — (*erroneo*). Stasera il Collegio arbitrale nella questione dei gessisti emise il Lodo, la cui essenza è che attualmente vi sono ancora 562 scioperanti.

Le Società, entro aprile, dovranno ciascuna riassumere in servizio 112. Inoltre, nel caso di future vacanze, esse dovranno preferire gli scioperanti che ne fossero domanda.

Il Collegio fa poi vivi voti perchè la Società, vieppiù ispirandosi a quei sentimenti di conciliazione di cui sono animati *Lodato* e che in tutti i rapporti d'affari dando e sempre abbiano per i loro antichi operai a venir meno compleamente ai più presto possibile.

Fa voti altresì con tale intento si raggiunga anche nessuna costituzione di una commissione interna.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE.

Decisioni pubblicate il 28 febbraio — *Pres.* **Bonasi**

Ra...na Giuseppe - avv. A. Mourenone e G. Albano - c. **Mia. Guerra** - avv. cr. Pacinoti - per annull. R. 14-1-99 che lo rimosse dal grado di tenente veterinario di complemento.

Rel. **Serena** - Irricevibile.

Tini Saverio Secondo - avv. M. Giachi e V. Finizio - c. **Pref. di Salerno** - avv. gen. cr. - per annull. d. p. 24-1-901 che lo invita a rimettere in pristino le case minate da lui nel torrente Picentino.

Rel. **Alpi** - Respinte.

Ricorsi riuniti di **Nazzaro Carmine ed altri - vice-presidenti, giudici e sostituti proc. del Re** - avv. N. Scalera e R. Valle - c. **Min. G. e G.** - avv. gen. d'Agostino - e c. **De Luca Ettore** - avv. N. E. Orlando - c. **Min. G. e G. e Applani Giovanni** - avv. S. Drago - per annull. dd. rr. 3-5-901 che nominarono il De Luca proc. del Re e l'Applani consigliere di corte d'appello.

Rel. **Sandrelli** - Respinti.

Lunardoni Agostino - avv. G. Ierre - c. **Min. Agr.** - avv. cr. Acct - per annull. d. r. 29-11-900 che lo dichiarò dimissionario dal posto di vivera.

Rel. **Raciappi** - Respinto.

Bolle Agostino - avv. G. Largiani - c. **Min. Int.** per l'annullamento dell'esame della professione di veterinario negatogli dal Ministero.

Rel. **Di Fratta** - Irricevibile.

Una valanga.

New-York, 1. — Telegrafano da Telluride che una valanga di neve ha sepolto 60 persone nel pozzo di una miniera. Mentre gli operai lavoravano al salvataggio, una seconda valanga ne travolse altri 40. Sono stati trovati già 9 cadaveri.

(S) **New-York**, 1. — Secondo un dispaccio da Telluride le valanghe di neve furono spaventose. Quattordici persone rimasero vittime. Vi sono anche molti feriti ed una ventina di scomparsi.

SCIENZE E LETTERE

XIV Congresso Internaz. di Medicina a Madrid.

Il Comitato esecutivo pel Congresso che avrà luogo a Madrid dal 23 al 30 aprile 1903 sotto l'alto patronato di S. M. il Re Don Alfonso XIII e di S. M. la Regina reggente, presieduto dal prof. Julio Calleja e avente come Segretario Generale, il prof. Angel Fernandez-Caro, ha dato incarico a S. E. l'on. Guido Baccelli, di costituire il Comitato Italiano per il futuro Congresso Internazionale.

Oggi stesso l'on. Baccelli ha costituito il Comitato nominando a membri effettivi, tutti i professori Ordinari delle Facoltà Mediche del Regno e gli Ufficiali superiori del R. Esercito e della R. Marina.

Il Comitato medirieno, accogliendo la proposta del dott. Bacarisas, che mettesse la lingua italiana fra le lingue ufficiali del Congresso e soltanto dopo matura deliberazione l'on. Baccelli, accolse l'offerta di presiedere il Comitato Italiano impegnando così tutti i medici italiani a concorrere con la loro presenza, l'opera scientifica e col premioso contributo dei medici pratici, alla completa riuscita del XIV Congresso Internazionale di Medicina.

A segretario del Comitato italiano, l'on. Baccelli ha nominato il prof. F. Mariani dell'Università di Genova, al quale tutti possono rivolgersi per iscrizioni, comunicazioni, schiarimenti, ecc.

Teatri ed Arte

Lirica. — La seconda rappresentazione del *Jongleur de Notre Dame*, la bella opera del maestro Massenet a Monte Carlo ha confermato brillantemente il successo della prima. Da tutto il pubblico vi è stata affluenza di forestieri per udire la nuova musica che si ripeterà ancora parecchie volte.

— L'ultima sera dell'ultima rappresentazione del *Siegfried* all'Opera di Parigi, col tenore Giovanni De Reszke, fu di 22,525 franchi.

— Donani incomincia a New-York un ciclo dell'*Anello del Nibelungo*. Le rappresentazioni si danno nel pomeriggio.

— Il nostro corrispondente da **Messina** ci scrive (28 febbr.): Iersera al Massimo prima della *Fedora*. Teatro affollo: vi erano pure gli ufficiali superiori della corazzata russa arrivata ier l'altro.

Successo magnifico, specie nel 2° atto, alla fine del quale, oltre gli artisti e il direttore d'orchestra Zanetti, si volle alla ribalta anche l'impresario Marini. Splendida la messa in scena. Buoni i cori, ottime è inappuntabile l'orchestra. Superiore ad ogni elogio la Petrella che canta una volta di affermò dotata di una rara potenza drammatica. Acclamatissimo l'Innocenti che fissò *Amor mi vieta*, e colla Petrelli il finale dell'atto secondo; i due simpatici artisti — non è esagerazione — entusiasmarono. Applauditissimo assai il baritono Silla Carobbi. Bene tutti gli altri.

Drammatica. — Al Coronet Theatre di Londra è stato accolto con favore un nuovo dramma di Seymour Sims e Shirley intitolato *Hagar*, versione inglese del dramma francese: *La figlia del Guardacaccia*.

— *Varietà*. — Ieri sera fu rappresentata un brillante commedia di Alfred Capus: *Le due Scuole*. L'autore mette in confronto la nuova scuola coniugale, che ricorre al divorzio con constatazioni pubbliche di relazioni ai patti della fedeltà, e l'antica scuola della tolleranza e del perdono.

La commedia ebbe un successo lietissimo.

— L'autore drammatico inglese Pinero sta scrivendo un nuovo lavoro per l'attore John Drew in seguito un contratto coll'impresario Frohman per un altro lavoro che sarà rappresentato prima al Duke of York's Theatre di Londra e poi agli S. U. d'America.

— La censura inglese ha negato il permesso di rappresentare a Londra una versione inglese dell'*Enigma* di Paolo Hervieu, che era pronta e doveva aver per titolo *La moglie del Cesare*.

— *Il sorcio di campagna* è il titolo di una nuova commedia in tre atti, di cui si annunzia la prossima uscita in scena al Prince of Wales's Theatre di Londra.

— Catulle Mendès offrì all'attore Le Bargy di scrivere per lui una produzione in versi di cui gli abbozzò il soggetto, e Le Bargy accettò con premura.

La produzione in 3 atti s'intitola *Santa Teresa* si propone di lavorare alacremente, metterà in scena Alberto Glafigny, l'originale poeta del *Boia*, nato nel 1859, morto una trentina di anni or sono, la cui vita romanzesca ha avuto una epopea.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 1, ore 17.15. — Nell'ospedale dei contagiosi in Dergano è morto il notissimo impresario Joseph Lago, che per il volgare d'un mezzo secolo condusse le primarie compagnie con tutti i teatri lirici della Penisola.

Per Victor Hugo.

(S) **Parigi**, 1 — Al bullo offerto dal Municipio all'Hôtel de Ville per le feste di Victor Hugo, assisterà una numerosa folla di invitati. Alle ore 10 i saloni erano già affluiti.

Gli invitati furono ricevuti dai Presidenti del Consiglio municipale e del Consiglio generale, dal Prefetto della Senna e dal Prefetto di polizia.

Le danze furono animatissime in tutti i saloni. Grande folla sulla Piazza assistette all'entrata degli invitati all'Hôtel de Ville. La facciata del palazzo era brillantemente illuminata.

Sports

Sporting-Club. — Oggi 2 marzo, alle ore 14,30, nella piste sociale del Velodromo Roma (fuori porta Salaria) vi sarà una riunione di corse ciclistiche di una eccezionale importanza.

Il corso delle gare sarà l'incontro del campione negro Vendredi, vonuto espressamente a Roma per correre un *match* di km. 30 con allenatori, con il campione italiano Momo.

La gara di L. 1000. Assisteremo ad una corsa veramente del omodonante.

Inoltre si daranno anche corse fra i migliori dilettanti, le quali promettono interessantissime.

Tutte le gare sociali sportive non mancheranno senza dubbio di accorrere alla splendida pista di porta Salaria.

Società ginnastica - Roma. — Oggi (domenica) alle ore 15 1/2, nei locali sociali di via Genova 2-A avrà luogo la già annunciata festa ginnico-musicistica.

Il programma sarà attraentissimo.

Tiro al piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 1, ore 21.10. — *(de Bòissico)* — Il quarto premio supplementare fu vinto da 30 tiratori ed è stato vinto dal signor W. Thompson, il quale, a 27 metri, ha ucciso 8 piccioni dando 8 colpi.

Il secondo e il terzo premio sono stati vinti dai signori Kornelius de Bergrooet e Van Langenhove, i quali, rispettivamente a metri 21 e 22 1/2 e tirando pure ciascuno 8 colpi, hanno ucciso 7 piccioni.

Le *poules* sono state vinte dai signori Hayden, Van Langhendonck e Castalère.

Luglietti 3, e meraviglione, gran premio del Littorale (handicap) di 10,000 franchi.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Pretura - Il Mandamento.

Ancora la questione di San Girolamo.

Il conte Rodolfo Ceroni, quale amministratore dell'Opera Pia di S. Girolamo, nell'ottobre scorso citava tale Ignazio Savini al pagamento della somma di Lire 1063,30 per pigioni arretrate.

Il pretore, avv. Orsline, con sentenza di ieri, ordinò che riprendessero la causa a cura della parte più diligente. L'attore presentasse copia dello statuto e della tavola di fondazione dell'Istituto stesso per il quale agisce in giudizio.

Tribunale - Sezione penale.

A Giuseppe Campani, di anni 16, da Isola, facchino, per furto di una sedia imbottita in danno di Mario Gagliardi; 3 mesi di reclusione.

— A Giovanni Proietti, di anni 16, da Roma, lustrascarpe, per avere oltraggiato la guardia municipale Attanni, e ghonfi di resistenza.

— A Candido Gallini, di anni 25, da San Severino Marche, cocchiere della Società romana tramways-omnibus, per avere il 22 novembre scorso investito tale Giuditta Bettinelli, producendole delle lesioni per le quali mortirà pochi giorni dopo: 3 mesi di detenzione e 100 lire di multa.

Fallimenti in Roma.

Mancini Casimiro Romolo, negozio di vini, via dei Pontefici 48-A. Fallimento dichiarato ieri ad istanza di Spina Rosario. Giudice delegato avv. Mandaca Antonino. — Curatore avv. Silvestri Edoardo. Prima adunanza 20 corr. 30 giorni per i titoli. 18 aprile chiusura verifica.

Belvedere Enrico, tappezziere, via De Pretis 73. Fallimento di ieri ad istanza propria. Giudice delegato avv. Mandaca Antonino. Curatore Ferrari rag. Italo. 20 marzo prima adunanza. 30 giorni per i titoli. 19 aprile chiusura verifica.

CESSAZIONI DI PAGAMENTI - Ditta Eredi Gangalandi, frutta, piazza in Lucina, 19. Retrodatata al 14 giugno 1901 la cessazione dei pagamenti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 2 Marzo 1902 — S. Simplicio.

Leva il Sole alle ore 6.46 m. — Tramonta alle 5,58 s.
Leva la Luna alle ore 1.4 s. — Tramonta alle 10,57 m.
L'Ave Maria suona alle ore 6,15.
Quaranore. - Dall'1 al 3 a San Lorenzo fuori le Mura.

BOLLETTINO METEORICO.

1 Marzo ore 15.

Europa: la depressione massima persiste sulla Russia centrale. Roma, 772; la minima è ancora al Nord-ovest della Irlanda, Valentia 745.

Italia 24 ore: barometro salito di 1 a 2 mm. sull'alta Italia; temperatura in aumento diffusa in Piemonte, stazionaria in Emilia, aumentata altrove; pioggie generali sull'alta Italia; venti forti di Sud-est, al centro Sud e Sicilia; mediu Tirreno agitato.

Stamane: cielo vario nel Lazio, Abruzzi, Calabria e isole, nuvoloso altrove; qualche pioggia in Piemonte e Liguria; venti deboli settentrionali in Padana, moderati o forti meridionali altrove; mare e qua e agitato.

Barometro: massimo 764 sull'Jonio, minimo intorno a 757 sull'Italia centrale.

Probabilità: venti forti meridionali al centro e Sud deboli o moderati varii altrove; cielo nuvoloso sull'alta Italia con alcune pioggie, varo altrove; Tirreno, Jonio e basso Adriatico agitato.

Monoverbo.

C nt

Spiegazione del Pasticcino precedente:
La natura è divisa in tre regni.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 27 FEBBRAIO

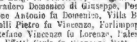
Colafranceschi Salvatore, negoz., con Morelli Ersilia
Grilli Ugo, impr., con Spinelli Elisabetta
Talloni Tullio, mur., con Longo Anna
Chiami Giovanni, carrett., con Silveri Giuseppina
Filippini Carmelo cam., con Pannelli Giulia
Bianchi Uro, impr., con Negri Bianchi
Pistini Ettore, fabbro, con Appolloni Maria
Lucresi Luigi, vaccaio, con Pignatelli Livia
Consoli Amedeo, guardia di città, con Passeggieri Velia

NATI

Nati e morti denunziati nel giorno 26 e 27 febbraio.
Nati 99 compresi 3 nati morti.
Morti 49 dei quali 16 sotto i 7 anni.

MORTI

Pichicci Francesco fu Emidio, agiato, 78 ved.
Ajani Giuseppa fu Michele, Roma, 56 sub.
Camerini Rosa fu Camillo, agiata, 69 ved.
Gagliardi Giulia fu Luigi, Roma, 32 coniug.
Zimmermann Maria fu Giovanni, Monaco di Baviera, 24 sub.
Fattori Angelo fu Antonio, Poli, 72 ved.
De Angelis Maria fu Francesco, Roma, 51 ved.
Beschi Giuseppa fu Francesco, Viterbo, 54 ved.
Crostarosa Pietro fu Benedetto, Ortè, 67 sub.
Crispini Antonio fu Matteo, Tivoli, 60 coniug.
Checchi Domenico di Giuseppe, Pettorano, 72 sol.
Marzani Tommaso fu Giovanni, Roma, 76 coniug.
Morensi Alessandro fu Pietro, Roma, 40 coniug.
Morelli Gioacchino di Giovanni, Roma, 30 coniug.
Mazzoli Maria fu Francesco, Tivano Romano, 72 sub.
Larghetti Angela fu Pietro, Spoleto, 83 sol.
Meri Giulia fu Stefano, Reggello, 64 coniug.
D'Emilia Adele di Angelo, Roma, 27, coniug.
Gorga Luigi fu Francesco, Gavignano, 42, coniu.
Brancaleoni Domenici di Giuseppe, Perugia Vitelino, 65, con.
Bigione Antonio fu Domenico, Villa Bigione, 32
Garibolli Pietro fu Vincenzo, Forlimpopoli, 53, coniug.
Di Stefano Vincenzo fu Lorenzo, Palestrina, 51, ed.
Degli Effetti Carlo in Giovanni Batt., Castelnuovare, 57
Alfonsi Antonio fu Pasquale, Bendinara, 27, coniug.
Vedana Luigi fu Giuseppe, Bassano Veneto, 23
Serafini Pietro fu Gaspare Mercatello, 59, coniug.
Bellicati Giuseppe fu Rocco, Borgo, 69, coniug.
Albini Alfonsa fu Giovanni, Roma, 32, ved.
Papini Moisè fu Pietro, Castel Franco, 65, coniug.
Bellicati Luisa fu Luigi, Roma, 61, ved.
Taffi Assunta di Alessandro, Roma, 21, sub.
Mastrogiotto Angela fu Giuseppe, S. Vito Romano, 70 sub.

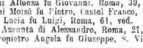


Ieri 1. Marzo alle ore 4 ant. munite dei conforti religiosi cessava di vivere in Roma il

Cav. Pio Angeletti
Ingegnere Architetto

La famiglia con lo strazio nell'animo dandone il triste annuncio invito gli amici al trasporto funebre che avrà luogo oggi Domenica alle ore 16, partendo dall'abitazione del defunto, Via Monserrato N. 48.

Si dispensa dalle visite e per espressa volontà del caro estinto, dall'intiero fiori.



Ieri sera improvvisamente alle ore 21 cessò di vivere

Seconda Novelli

sorella del compianto attore, Ettore. I nepoti tutti ne partecipano la dolorosa perdita.

Una preee.

Roma, 1 Marzo 1902.

Martedì 4 Marzo alle ore 15 avranno luogo i funerali del

Colonnello E. Paschkoff,

al Camposanto di Monte Testaccio.

Non si mandano partecipazioni.

Valga la presente d'invito a coloro che volessero intervenire.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Genova. - 18 marzo - Soppressione del passaggio a livello ferroviario di S. Antonio in Pegli - Prezzo l. 30,297.

Notizi - Vacanti posti notarili nei Comuni di Maierate e Pizzoni (distr. di Monteleone).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 1. marzo 1902.

Bari	70	68	63	25	62
Firenze	45	65	69	50	72
Milano	38	22	37	16	15
Napoli	44	67	54	89	15
Palermo . . .	11	29	1	87	77
Roma	11	32	87	83	75
Torino	19	75	2	46	63
Venezia	19	31	68	11	87

Dalla Provincia Romana

Castelnuovo di Porto, 1. — Si ha da Ponzano Romano:

Il Municipio aveva invitato i cittadini alle opere obbligatorie per il restauro delle strade comunali. Gli quarabò ai cittadini, i quali pensarono di promuovere un'agitazione. Iersera una cinquantina di giovinotti si riunirono sotto la casa comunale gridando contro quelle opere.

Oggi verso le 13 e mezzo un gruppetto d'essi quindicina dei più risoluti si son messi a gridare contro il sindaco, contro l'amministrazione e contro tante altre cose.

I carabinieri li hanno tratti in arresto ed ora la calma è perfetta.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Barometro contgrado Massimo 19.0 — Minimo 13.2.

Al Quirinale — Sua Maestà il Re ricevette ieri, in udienza particolare, gli on. Luzzati e Ferraris, i giornalisti Lucio d'Ambra di Mazzarella, Cortina e Prestini del Comitato per V. Hugo e i delegati francesi generale Turr. Penso. Raqueni, Bouet e Viberl. Il Sovrano li trattenne oltre un'ora conversando con ciascuno di essi, di Victor Hugo, di letteratura, di giornalismo, di archeologia, di arte, in una conversazione alta ed erudita.

Dopo il ricevimento i delegati francesi si mostrarono entusiasmati dalla regale accoglienza.

Al Pantheon, — fermattina S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla marchesa Villamarina e dal gentiluomo di corte marchese Guicciardi, si recò al Pantheon, ove assistè ad una messa celebrata da mons. Lanza.

Dopo la messa S. M. si trattenne a pregare innanzi alle tombe del compianto Umberto I, e di Vittorio Emanuele II.

S. M. veniva ricevuta dal senatore Massarucci e dai veterani di guardia.

In Vaticano. — Il Papa ricevette i cardinali Langénieux arcivescovo di Reims e Boschi, arcivescovo di Ferrara.

— Il maestro Mascagni, direttore perpetuo della Cappella Sistina, ha presentato al Papa un *motetto* appositamente composto per la ricorrenza del Giubileo. Il Papa, per mezzo del cardinale Gamparolla ha ringraziato il Direttore.

— L'altro ieri Monsignor de Hornstein, arcivescovo di Bucarest ha rimesso al Pontefice una lettera autografa di S. M. il Re Carlo I, con la quale S. M. offre le sue felicitazioni per i suoi voti più ardenti al Papa in occasione del 24.o anniversario del suo pontificato.

Mons. de Hornstein ha presentato a Sua Santità anche l'obolo di San Pietro della sua diocesi ed un magnifico album contenente un indirizzo di felicitazione del clero e dei cattolici di Bucarest. Questo album è diviso in 25 fogli, ricchi di disegni fatti a mano, rappresentanti i diversi monumenti ed edifici religiosi della Missione, e opere d'una certa importanza dell'Istituto delle Arti di Roma, affidandola a tre illustri artisti, membri della Giunta Superiore delle Belle Arti. Le lezioni nell'Istituto stesso sono state regolarmente riprese.

Lettura di Dante — Questa sera alle 3 pom., alla Sala Dante, il conte G. L. Passerini leggerà e commenterà il Canto ventesimo quarto dell'Inferno.

Circoli e Società. — *Società di A. fra gli impiegati* — Questa sera, alle ore 8 1/2, si rappresenterà *Cecilia*, dramma in 5 atti di P. Cossa.

— *Società autori ed artisti drammatici italiani.* — Oggi alle ore 15 alla sede sociale Corso Umberto N. 151) il giovane poeta siciliano Nino Zappala, già noto per pregevoli lavori letterari, leggerà un suo dramma inedito.

— *Società fra piemontesi, liguri e sardi.* — Ieri sera, al teatro Savoia, fu fatta la distribuzione dei premi scolastici ai figli dei soci. La festa non poteva riuscire più geniale. Fu eseguito un attraente programma musicale.

Applauditissimi il piccolo violinista Massa e la signorina Lucarini che cantò con molta grazia diverse romanze. Fu bissato il quartetto del prof. Tartaglia. La signorina Massa disse con molto brio e pari maestria un monologo. Agsumsti anche alcuni giuochi di pre-

Consumazi
Ruten
Dottor Fiore
Pierognanon
La vera storia

Associazione pedagogica italiana. —

Il Gruppo romano si riunì nella sezione normale. Vittoria Colonna. Dopo una lunga discussione a cui parteciparono i professori Venialli, Turco, Zanichelli Dell'Oro, Rinaldi, Giannone e lo professoressa Manfroni, Rabiti e Acanfora, si approvò leggermente modificato, lo Statuto del Gruppo.

Quindi procedè alla elezione delle cariche sociali:

Presidente: il deputato prof. Mantica: vice-presidenti il prof. Giacomo Venialì e il prof. Giovanni Turco; consiglieri il prof. Rocco Rinaldi e Andrea Rabiti. Delegati al Congresso di Milano, Cruinz Maria e Menghini Adele; segretario cassiere il prof. Beniamino Rinaldi.

Il giovane scolaro laureato la sua vita, occupandosi col massimo interessamento della questione degli *insegnanti* presso le scuole normali.

E intanto opportuno che diventino sempre più numerose le sezioni del Gruppo.

Le Torri del Caetani — Su questo interessante argomento parlerà oggi il prof. F. Sabatini nella sala in via Palombella n. 4. Seguiranno poesie in romanesco e marchigiano di Augusto Pasanelli e Sebastiani. Ore 4 pom. Ingresso libero.

Un nuovo ufficio postale — Ieri è stato aperto al pubblico in via Gaeta n. 49-A un ufficio postale di seconda classe a continuazione di quello che fu chiuso in via Voltarno.

All'Istituto di Belle Arti. — Il ministro Nasi ha ordinato una inchiesta sull'Istituto delle Arti di Roma, affidandola a tre illustri artisti, membri della Giunta Superiore delle Belle Arti. Le lezioni nell'Istituto stesso sono state regolarmente riprese.

Concerti di Santa Cecilia — Questa sera alle 9 pom., alla Sala Dante, il conte G. L. Passarini leggerà e commenterà il Canto ventesimo quarto dell'Inferno.

Società autori ed artisti drammatici italiani. — Oggi alle ore 15 alla sede sociale Corso Umberto N. 151) il giovane poeta siciliano Nino Zappala, già noto per pregevoli lavori letterari, leggerà un suo dramma inedito.

— *Società fra piemontesi, liguri e sardi.* — Ieri sera, al teatro Savoia, fu fatta la distribuzione dei premi scolastici ai figli dei soci. La festa non poteva riuscire più geniale. Fu eseguito un attraente programma musicale.

Applauditissimi il piccolo violinista Massa e la signorina Lucarini che cantò con molta grazia diverse romanze. Fu bissato il quartetto del prof. Tartaglia. La signorina Massa disse con molto brio e pari maestria un monologo. Agsumsti anche alcuni giuochi di pre-

stino. Quindi si procedette alla premiazione degli alunni.

L'on. Calissane, presidente della Società, disse belle ed applaudite parole. Commemorò il suo predecessore on. Michele Coppino e fece auguri per le prosperità del Sodalizio.

I premi, consistenti in libretti di credito sulla Cassa postale, furono assegnati ai seguenti bambini:

Barla Linda, Molinari Angela di prima grado; Rondoni Linda, Moneta Andreina, Allemanni Umberto, Basso Silvio, Massa Alberto di secondo grado; Morra Olga, Spinardi Amalia, Barla Angela di terzo grado. Altri ebbero una bella spilla per premio.

Finita la distribuzione dei premi sono cominciate le danze e si è ballato al suono di una graziosa orchestrina fino a tarda ora.

— *Festicciuola Militare.* — Oggi nei locali del teatro Savoia già Orfeo si terrà la già annunziata festa da ballo diurna e notturna a favore delle classi meno fortunate della sezione operaia Garibaldi d'Africa. Sono state chiamate attrazioni d'ogni genere e sorprese diverse, vi sarà pure una ricca lotteria.

L'elegante salone sarà illuminato a giorno. Nella festa diurna sarà data ingresso libero ai bambini accompagnati, ai quali saranno distribuiti vari doni reclame forniti da diverse ditte.

Pellegrinaggi — Ieri, alle 2.40, con due ore di ritardo, sono giunti in Roma 750 pellegrini liguri e lombardi. Presero alloggio in varie case della città.

Alle 18.51 sono arrivati 200 pellegrini stranieri col treno di Chiusi.

I disoccupati. — Iermattina si Velabro ebbe luogo la riunione dei disoccupati. Doveva essere un Consiglio, ma i presenti erano pochissimi.

Vi dimorni grande apparato di forza pubblica.

Pareva che gli operai volessero tenere una discussione in famiglia; ma il cav. Renner, che dirige la Ripartizione pubblica sicurezza entrava per ognuno. — Stando — nella stanza con parecchi agenti, i quali desiderosi di conoscere il pensiero dei disoccupati, non si poterono decidere ad uscire finchè l'adunanza non ebbe termine.

Presiedeva Ciro Corradetti, un accupato della Camera di sopra; il quale espose le pratiche fatte presso le Autorità governative e municipali, allo scopo di far ottenere gli ultimi disoccupati rimasti.

La discussione allora continuò a peggiorare l'ambiente. Alcuni oratori infatti si scagliarono contro la Camera del lavoro per le sue pratiche ritenute inesatte a disposizione dei disoccupati; altri reclamarono un ribasso più vigoroso; ma si fu poi deciso di pregare il cav. Corradetti l'iniziativa di far nuove assicurazioni presso le Autorità, pel mantenimento delle promesse fatte.

E così fine diverta Cirenea.

L'intervento dell'Ufficio d'igiene impedì intanto che avesse luogo una passeggiata nei dintorni pel Corso — che era il voto sempre della riunione — una passeggiata che sarà naturalmente consolidata dalla giornata primaverile di ieri.

La riunione peraltro ebbe un epilogo alla Camera del lavoro, dove i disoccupati si recarono per ritirare il sussidio di due giorni *ai soliti* 30 centesimi.

Essendosi però l'angusta sala della Camera rifiutati di dare il sussidio a coloro che non sono iscritti alle Leghe, ne seguì un lacerante ed relative invettive sul governo di quelle deplorate nella lettera a Crispi di Brigandello!

L'uomo velocipede. — I giornali ci danno la notizia di un caso assai strano. Si tratterebbe di un semplice caso di cronaca, se non fosse che esso può dare la questione dello sciopero, sebbene fosse finito da non si sa quanti agenti di pubblica sicurezza, che volevano condurlo non si sa bene in che luogo, mentre a sfuggire parecchi giornalisti, desiderosi di assistere a diverse riunioni clandestine di parrucchieri cantanti di ferrovieri!

Cose da Recanbolet!

E la cosa è tanto più seria in quanto non ebbero altro risultato che quello di fare eccitare Scaramuccia, giochi erano si può ripetere col poeta: « che ci sia ressun in dice, dove sia pessin lo so ».

La cosa sarebbe infatti meravigliosa, se non ci fosse una sola mesaticcia: e cioè che non ha avuto luogo alcun assembramento velocipedistico e nulla meno alcuna riunione contenente di ferrovieri!

Sicchè, in sostanza, sentito il vento infido, dopo un sondaio di idee con polizia compiuto, dalla Piccola Velocità formata di cinque uomini sotto la direzione di presidenza il primo per Milano... finalmente perfino ad una riunione da un intento per la giornata di ieri.

E questo è quanto. E poesia.

I denti sono in vita. — Quei denti sono il miglior pegno d'una lunga vita. Usate dunque l'Odol, che è l'unico che conserva i denti sani.

Moda primaverile. — La nota cosa d'esportazione di seterie **Schweizer & C.o. in Lucerna** (Svizzera) si scrive: La moda preferisce quest'anno principalmente le stoffe rigate e ciò le stoffe di seta con righe spezzate (a punti, a chiocciola e bovay al pezzo variante dalle Lire 2.45 alle Lire 9.80 il metro. Ne mena ricercate sono le diverse stoffe di seta lavabili comprendenti le cordelette sete grezzie, che la moda attualmente apprezza pel colore bleu sete stampate come il nuovo subito e meritano tutto maggiormente attenzione, in quanto che le qualità da Lire 2.95 o più il metro, poco o punto si scappano coll'uso. Sulle la collezione di primavera in fondarsi è ricca di circa 350 diversi colori e disegni da L. 1.20 e più il metro. La casa Schweizer & C.o. è la sola che tenga in ordine fabbricazione Chiesa una propria speciale fabbrica, in maniera che i committenti esterni si hanno la mercè conseguire spesa sleganta a **domicilio** pagando il rimborso, anche in oro, in **carta italiana.** I prezzi vennero sensibilmente ridotti e il pagamento in Lire non porta aumento alcuno.

Come è nota la ditta Casa spedisce ai privati dietro richiesta i campioni delle sue specialità di stoffe di seta per abiti da signora, e delle sete vergogna splendide franco di porto e dazio a domicilio.

Consumazioni-réclame della ditta Buton. — *Piazza Colonna 366-367.* — Oggi, domenica, la rinomatissima specialità. **Crema Cacao Buton** fil più squisito dei liquori sarà distribuito a *dieci* centesimi.

Dottor Fiorani riceve per malattia di orecchio, naso e gola dalle 11 alle 16. Corso Vitt. Em. 24.

Psicrogauma. Vedi avviso in quarta pagina.

La vista debole viene corretta dal Cottino. Impianto Nasochiler, specialista di *direttore occhiscan*, muove per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle 10 antimeridiane alle 2 alle 8, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

Ancora il ferimento di via Lucrezio Caro — E morto ieri mattina il postino Achille Peroni, ferito gravemente, il 14 corrente, con una rivoltellata da via Lucrezio Caro, dal cameriere Davide Lupi. Questi ieri sera si costituiva al commissariato di polizia del distretto di Prati. Venne inviato a Regina Coeli.

Il Peroni lascia la moglie Maria e quattro figli, il più grande dei quali di 9 anni.

Un nepote che in sa lungal — L'altra notte il commesso viaggiatore Bennanio Cantoni, di 45 anni, da Bellinzona, cenava in una birraria, del ristorante delle *Cento Città d'Italia*, in piazza Colonna, fu avvicinato da un individuo che lo salutò chiamandolo zio.

Il Cantoni, pur mostrandosi sorpreso dell'incontro di quanto capitato notturno a lui non conosciuto, si mise a ragionando, tanto più che era in compagnia di diversi... amici.

E lo zio della circostanza, cenava dal nepote e dagli altri condotto in alcuni ritrovi notturni e quindi, in vettura, in giro per la città.

Giunti nei pressi del Pantheon però una brutta sorpresa l'aspettava: il nepote e tutti gli strapazzi violentemente la catena e l'orologio d'oro del valore di oltre 800 lire, quindi fuggirono.

Il Cantoni denunziò il fatto al Commissariato di P.S. di Trevi.

In seguito ad attive indagini fatte da quegli agenti, furono ieri arrestati i pregiudicati Carichia e Amiconi, gravemente indiziati autori della rapina.

Il Cantoni aveva in tasca circa 70-80 lire!

Borsaiolo rubellc. — L'agente di P. S. in borghese Filippo Rotondi, incontrato in via Due Macelli il noto borsaiolo Pietro Tiberti, lo pedinò fino al Pincio. Qui giunse il mariuolo tentò borseggiare una signora, ma l'agente l'arrestò.

Il Tiberti allora, cavato un coltello, si avventò sulla guardia e lo colpì al naso.

Alla Consolazione l'agente Rotondi fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Carrozza in fuga — Nel cortile della chiesa di S. Martino ai Monti si trovava ieri ferma un *landau* attendendo la signora Maria De Meri e famiglia.

Uscito da una portiera un frate e avendo chiesto con violenza la porta i cavalli si spaventarono indietreggiando e facendo cadere sotto la ruota il cocchiere Adriano Pozzi, di 45 anni, che in quel momento si trovava dietro la carrozza.

I cavalli quindi si dettero alla fuga e per via dello Sette Sale andarono a sbattere violentemente contro il muro di una casa in via Giovanni Lanza. La carrozza rimase completamente sfasciata.

Il Pozzi, che aveva riportato la probabile frattura delle gambe, condotto a S. Antonio venne da quei sanitari dichiarato guaribile in 30 giorni con riserva.

Le operazioni della P. S. — In una vigna fuori Porta Salaria venne arrestato il bandito Pietro Januncci, di 34 anni, da Segni, colpito da mandato di cattura, perchè imputato di complicità nei reati di rapina ed omicidio commessi la notte del 24 febbraio 1901, fuori Porta S. Lorenzo, in danno del possidente Carolippo Calabresi.

Con l'arresto del Januncci sono stati assicurati alla giustizia i quattro pericolosi pregiudicati imputati del grave delitto.

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. — Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie cutiche, da consulta tutti i giorni, 119 via Frattina, dalle 15-18.

Il migliore digestivo e rimedio di maraviglioso effetto nei casi di acidità, bruciori, nelle malattie di stomaco e di intestini, fiori e catarri, sono le gocce di sull'arbor-vitae-olio della specialista Dottor Gori. Riceve dalle ore 10 e alle 12, in Via Pò di Marmo 31 pe 3.

Importantissimo. — Nella Pensione di cura per malattie nervose trasferita dal Gianicolo a via Nomentana 7 (Villa Sciarra) si accolgono anche anche a vette medesta. Per informazioni al Dott. Cav. R. A. Secchi Cirurgico 14 giugno.

Monte di Pietà.

Martedì, 1 marzo 1902 - *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 3 agosto 1901 fino alla polizza n. **3104149.**

La 4ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 8 Agosto 1901 fino alla polizza n. **209900.**

La 1ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 3 Agosto 1901 fino alla polizza n. **2025260.**

Si pagano i resti dei pegni rendati nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro ritiri di Buoni fruttiferi.

Cresce sempre

l'affollamento alla

Vendita fine stagione

dei grandi Magazzini

OLD ENGLAND

Domani Lunedì 3 penultimo giorno

Non vi lasciate sfuggire le occasioni eccezionali di vestiari, maglie, guanti, cravatte, cappelli, sempre ecc.

Nuovi ribassi sulle rimanenze

Risparmio autentico.

Teatri di Roma

Costanzi. — Pubblico elettissimo e numerosissimo alla terza della *Tosca*. La musica carezzevole, bella, gradisce del Puccini delizia gli spettatori specie nei punti più salienti e procurò novelle feste al baritono Roberto Stagno a tutti i valorosi artisti che furono salutati alla ribalta più volte.

Emma Carelli impressionò per la potente interpretazione e seppe per la grazia e squisita del suo canto. Marcello Journet che non comparve nella parte di Lavaloisoi, ebbe simpatici vibrati, e disse e colorì con finezza magnifica: correttissimo il Tenzino, ottimi gli altri. Successo ed applausi e sempre ed ovazioni.

Insomma il successo completo della *Tosca* più che confermarsi si accentua ogni sera più potentemente.

Stasera proprio per appagare il desiderio della cittadinanza, domani 2 marzo alle ore 18 fuori abbonamento dell'ultra-inanto e seducente *Bohème*.

I prezzi sono quelli ridotti stasera che domenica sarà data per ultima volta *Roma* e così: **Ingresso rosa libri** Poltrone L. 4; Sedie L. 2; Anfiteatro L. 1; Palchi I e II ord. L. 20; III L. 16; Galleria L. 1.

E, malgrado i prezzi così eccezionalmente mitì e facili alla portata di tutti, gli esecutori saranno gli stessi la Pasini-Vitale, Marsonia, Angelini-Fornari, Ruggeri-Ceccarelli e dirigerà il m. Vitale.

Valle — Grandi applausi alla *Grande Mavvniera*. Novelli fu acclamatissimo.

Questa sera *Un Drammia Nuovo* una delle più potenti e sentite interpretazioni del Novelli e meglio una di quelle creazioni che solo l'illustre artista è al caso di fare.

Nazionale — Continua ilarità tersera alla *Mosca*, un altro lavoro destinato a successo ed a far divertire il pubblico. Applausi in quantità anche all'eccellente concertato.

Adriano. — Uno splendido teatro tersera per la inaugurazione della stagione lirica con la *Francesca da Rimini*.

L'opera del m. Cagnoni — a torto non rappresentata da molti anni — ebbe il più lusinghiero successo, e va data lode all'impresa per avere esumato un lavoro, che pure appartenente alla vecchia scuola, possiede tanti pregi di struttura e di melodia dolcissima. La musica scorre facile e piacevole pur avendo dei motivi grandiosi che producono effetto stupendo.

Lodevole fu pertanto tutto il complesso che rapporta.

La Barbacini nella parte di « Francesca » diè prova del suo talento artistico e cantò con voce squillante ed appassionata. Il tenore Agnolaire specie nel duetto all'ultimo atto che dovè bissare.

Il tenore Martinez, che ha raccolto altri allori su questa stessa scena, apparve tersera il « Paolo » quale è descritto nella pagina storia. Cantante fine e dotato di mezzi vocali eccellenti, egli fece risaltare i pregi della sua parte ricevendo clamorose acclamazioni, specie nell'aria del primo atto e nel duetto con Francesca all'ultimo atto, che replicò.

Un bravissimo e corretto artista fu pure il baritono Badone (Lanciotto) il quale fece sfoggio della sua voce robusta e pure educata, del metodo di canto e di perfetta conoscenza di scena.

Si comportarono egregiamente il Costantini, il basso Sorgi e la signora De Nauvelli, che cantò con molto impegno la canzone del primo atto.

Benissimo i cori diretti dal Molaioli e ottima l'orchestra diretta dal Golisciani. Fedele e ricca la mesa in scena.

Stasera l'opera si replica.

Quirino — Oggi due spettacoli del Watry, il quale ripresenterà i suoi *Spettri*, un numero splendido numerosissimo.

Manzoni — *Tra due amori*, il nuovo lavoro che Attilio Turchi ed il Rindi hanno saputo con mano efficace ritorre per le sene toglierdolo dal romanzo omonimo pubblicato dal *Messaggero*, che straordinario successo.

La tela tutto del lavoro è piena di interesse e le situazioni si svolgono mirabilmente con una crescendo curiosità e di aspettativa tale da suggiogare le spettatore.

Il dialogo e le situazioni sceniche sono ottimi e contribuiscono non poco a far risaltare i pregi tutti di questa novità destinata ad un numero strepitante di repliche.

Buoni l'esecuzione e lo mesinta. Applausi e chiamate in quantità ed oggi due rappresentazioni.

Sferisterio spagnuolo — Due partite oggi — alle 16 ed alle 21 — dell'interessante giuoco la *Pilota*.

Olympia — Visto il colossale successo riportato dalla *diva* Genarova, la Direzione ha creduto bene di riconfermarla per altre tre sere, cominciando da oggi.

Domani serata in onore della Guerrero e dedicata alla colonia spagnuola.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Bohème*, ore 21.
Valle — *Un dramma nuovo*, ore 21.
Adriano — *Francesca da Rimini*, ore 21.
Nazionale. — *La Mosca*, ore 19 e 21.
Quirino — Comp. scientifica-ginnico-spagnuola, ore 16 e 21.
Manzoni — *Tra due amori*, ore 19 e 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, ore 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

CREDITO ITALIANO

Convocazione Assemblea

Vedi avviso in quarta pagina.

Società Italiana

per l'Industria degli Zuccheri

Sottoscrizione a **5000** nuove Azioni

Vedi 4. pagina.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

MILANO

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Hohenzollern* parte il 6 marzo

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C.ia, Piazza Spagna 49.

Leopold Fühl a Genova.

Alle **SIGNORE** eleganti raccomandiamo l'uso quotidiano della CREME SIMON sua azione sopra la pelle è delle più efficaci sotto il bel clima d'Italia.

Paris 1900 — médaille d'or.

POUDRE & SAVON SIMON

SOCIETA' ANONIMA

per la colonizzazione di terreni incolti in Italia

Sede in Roma - Via Nazionale N. 184 p. terra

Capitale Sociale L. 600.000 interamente versato

I signori soci sono convocati in Assemblea ordinaria pel giorno 16 Marzo p. v. alle ore 14 nella Sede della Società in via Nazionale 184 p. t. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione sull'azienda sociale e comunicazioni diverse.
2. Bilancio dell'anno agricolo 1900-901.
3. Relazione dei Sindaci sul bilancio.
4. Nomina dei membri del Consiglio d'Amministrazione.
5. Nomina dei Sindaci effettivi e supplenti.
6. Reintegrazione del Capitale Sociale e altri provvedimenti in conformità dell'art. 146 del Codice di Commercio.
7. Autorizzazione per cancellazione d'ipoteca.

Qualora l'assemblea non sia valida per mancanza di numero legale, la seconda convocazione resta munita pel giorno 23 Marzo corr. alla stessa ora della prima e nella stessa Sede Sociale.

Si ricorda ai Sigg. Soci che per essere ammessi a deliberare nell'assemblea, occorre depositare tre giorni prima alla Sede Sociale le azioni possedute e ritirarne ricevuta.

Roma, 1 Marzo 1902.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Ultime Notizie

S. M. il Re ha largito L. 200 alle famiglie dei due carabinieri uccisi in servizio nel pressi di Torino.

La Duchessa di Genova Madre.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Torino, 1, ore 15,25 — *(ferma)* Il bollettino di stamane dice:

« Leggera miglioramento febbrile nella notte, ma di breve durata. Le condizioni attuali sono soddisfacenti.

F.to *Pascarolo-Bozzoni* ».

Torino 1, ore 24. *(ferma)*. — Il bollettino di stasera dice: « Giornata buona con movimento febbrile minimo.

Stato generale sempre soddisfacente.

« Firmati : *Pascarolo-Bozzoni* ».

Consiglio di Ministri.

Ieri alle ore 17 si riuni il Consiglio dei Ministri occupandosi delle nomine per l'ufficio di presidenza e dei lavori parlamentari.

Un'intervista con l'on. Giolitti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 1, ore 15,25. *(ermon)*. La *Gazzetta del Popolo* pubblica il resoconto di un'intervista del suo corrispondente romano con l'on. Giolitti.

Dopo aver spiegato la sua condotta durante la crisi, l'on. Giolitti espresse il parere che qualora un voto della Camera dimostrasse che al ministero manca la maggioranza, il Governo deve passare decisamente all'opposizione, senza tentativi di rimpasti o di rimpoltamenti, i quali sono sempre dannosi alla dignità del governo, ed aumentano sempre la confusione parlamentare; disse anzi che il potere si dovesse trasferire al Sennino.

Così la distinzione dei partiti sarebbe netta e si eviterebbero le piccole transizioni, i compromessi, gli abbandoni e i programmi che accompagnano le crisi parziali e i rimpasti a base di meschini computi di voti.

Così i deputati saprebbero che l'abbandonare, anche per poco, il Governo del loro partito vuol dire « Passare dell'opposizione agli avversari senza gradazioni intermedie ed accomodanti.

« Ma — soggiunse — due considerazioni mi persuadono a recedere dal primo proposito delle dimissioni: una che mi riguarda quasi personalmente, cioè la necessità sopravvenuta di provvedimenti energici per mantenere l'ordine; l'altra di provocare, secondo l'invito del Re, una discussione nella Camera, diretta ad eliminare ogni equivoco.

« Se questo punto sostenni puramente il ritorno del Gabinetto immutato, mentre i giornali avrebbero annunziato la mia insistenza per volere completato con la scelta del ministro per i LL. PP.

« Anzi ritenni proprio inutile il compiermi ate, poichè addirittura dal ritorno, le facciano subito parola la carica di un voto esplicito, essendo mancato un incidente che provocasse la crisi.

« Penso ancora che se la nostra politica non venisse approvata, il potere senza indugi termini dovrebbe andare a Sonnino.

« Non ho pensato mai alle elezioni generali, che sarebbero poco convenienti.

« Questa Camera che origini poco fortunate, ma deve vivere per tutta la legislatura per lasciare stabilire un chiaro equilibrio senza aggiungere l'agitazione elettorale a quelle già esistenti ».

Circa i provvedimenti per lo sciopero di Torino e sulla militarizzazione dei ferrovieri, dal quali si volle dedurre che egli avesse mutato indirizzo politico, l'on. Giolitti richiamò il discorso pronunziato da lui alla Camera come deputato il 4 febbraio 1901, nel quale sostenne che il Governo non può trasigere per i servizi pubblici, non deve intervenire.

Conclude dicendo che il comunicato del Governo accennando alle loro qualità di ufficiali pubblici annunziava i ferrovieri che il Governo era disposto a ricorrere a qualunque mezzo.

Il corrisp. così termina:

« Giolitti mi parve dubbioso circa l'esito di un prossimo voto. Personalmente mi sembrò indifferente. Mi aggiunse scherzando:

« Se Ella avesse fatto per un anno il ministro dell'interno, comprenderebbe il mio scarso attaccamento al potere. Qui bisogna lavorare almeno dodici ore al giorno. Potremmo, dunque, reclamare anche noi le otto ore! ».

(Non c'è che dire. Non si potrebbe essere più chiari di così. E poichè l'intervista non manca d'importanza, ci riserviamo di commentarla).

La classe 1878

Dalle notizie fornite al ministero della guerra dai comandanti di Corpo d'armata risulta che a tutto ieri mattina sabato 1° corr. per conto dei richiamati della classe 1878 aveva raggiunto le armi.

S. M. Generale dell'esercito.

Il colonnello d'artiglieria Morelli di Popolo cav. Alberto è promosso M. generale e nominato comandante della Scuola di applicazione di artiglieria e genio, in sostituzione del M. generale Pelcoleri cav. Emilio, incaricato delle funzioni di direttore generale al Ministero della guerra.

Il M. generale Mauri-Mori nob. Giuseppe è collocato in posizione ausiliaria a domanda.

Casa Militare del Re.

Il colonnello di S. Maggiore Baratieri di San Pietro cav. Paolo è nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

La questione dei ferrovieri.

Invitati dal Governo vennero ieri a Roma gli on. Turati, Nofri e Federici ed i rappresentanti del Riscatto ferroviario, signori Brunicardi, Galleni e Tornicier, per esaminare insieme ai rappresentanti del Governo la questione degli organici dei ferrovieri.

Alle ore 15 i tre deputati conferirono con l'on. Zanardelli e poi colgli altri si recarono al Min. dei LL. PP. per iniziare il lavoro con l'on. Nicolini ed i rappresentanti dell'Ispettorato, riservandosi di intervenire poi personalmente a tempo opportuno.

Difatti alle ore 15 e mezzo la Commissione si riuniva nel gabinetto dell'on. Nicolini dove si trovavano l'ispettore generale comm. Saladini ed altri funzionari dell'Ispettorato governativo, e, fra gli altri l'ispettore cav. Cigerlio che in principalmente collaborato per le tabelle degli organici e che difatti ieri appunto era stato da Torino dove si trova come ispettore di circolo.

La conferenza durò fino alle ore 19. Furono esaminate e discusse le tabelle per ogni categoria discutendo dei minimi e massimi degli stipendi: ma siccome le categorie sono oltre 200, si riprenderà stamane alle ore 8.

L'on. Nicolini fece rilevare come gli onori di casa, con varie portate di bibite, ci che prova che la discussione fu piuttosto animata.

Echi delle onoranze a Victor Hugo.

Il ministro on. Nasi ha inviato a S. E. Leggues, ministro dell'istruzione pubblica in Francia, il seguente telegramma:

Alle espressioni di plauso e di riconoscenza partite da Roma verso la Francia, nel celebrare sul colle Capitolino la nascita immortale di Victor Hugo, si unisce per mio mezzo il salute degli educatori italiani.

Pieniamo illustre Signore e Collega accogliete come pegno di viva simpatia e solidarietà intellettuale questo telegramma che in questo circostanza che il pubblico insegnamento non pura soltanto ad elevare la coltura, ma sopratutto la coscienza verso quegli ideali di libertà e di giustizia, che ebbero nel genio di Victor Hugo l'apostolo più costante e glorioso. *Nunzio Nasi* ».

Ministero Fubblica Istruzione.

Insegnanti Luigi è nominato straordinario della storia del diritto romano a Modena.

De Toni G. B., id., di botanica a Sassari.

Carnoi dott. Evaristo è abilitato alla libera docenza di storia della scultura antica e dell'arte.

Sono autorizzati a trasferire la libera docenza: Fossagnelli Arnaldo di oftalmoiatria e clinica oculistica da Pisa a Parma — Manetta Giovanni di medicina operativa da Palermo a Pavia.

— L'on. Nasi, con circolare ai provveditori, ha ricordato essere suo desiderio che le direttrici degli istituti femminili governativi siano laureate. Siffi gli esami, la relazione particolareggiata su questi, sul profitto delle alunne, sulla disciplina, sull'opera data durante l'anno dagli insegnanti e sugli assistenti, sulle condizioni dei locali, sull'andamento di questi e sui servizi, nei quali esse ebbero parte.

Tali relazioni dovranno essere inviate, non più tardi del mese di novembre, per mezzo delle autorità scolastiche provinciali, le quali avranno cura di accompagnarle con le osservazioni loro.

— E' accolto il ricorso prodotto dal maestro Domenico Letizia contro il decreto del Prefetto presidente del Consiglio scolastico provinciale di Caserta, che annullava la nomina del ricorrente per un bienno, deliberata dal Consiglio comunale di Avversa.

E' accolto il ricorso della maestra Carmela Sommese, contro il suo licenziamento dallo scuole del Comune di S. Chirico-morro.

E' respinto il ricorso del maestro Giuseppe Massi contro la deliberazione del Consiglio scolastico provinciale di Parma che approvava la nomina di una maestra per le scuole femminili inferiori del Comune di Medesana.

E' respinto il ricorso del maestro Rosario Grillo contro la pena della deposizione per sei mesi, inflittagli dal Consiglio provinciale scolastico di Trapani.

Gara d'onore nelle scuole normali.

L'on. Nasi accettando la proposta della speciale Commissione, composta dei professori Labriola, D'Alfonso e Biondo, ha conferito i seguenti premi per la gara d'onore fra alunne ed alunni delle Scuole normali:

Medaglia d'argento: della Consegliera, della R. Scuola normale di Brescia;

Medaglia di bronzo: Calderara Alberta, della R. Scuola normale di Pertimpopoli;

Menzioni onorevoli: Ciampi Pia e Normibini Maria, della R. Scuola normale di Verona; Cesario Maria Teresa, della R. Scuola normale di Pavia.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Sup. dei LL. PP.

La seconda Sezione del Consiglio Sup. dei LL. PP. ha trattato, fra gli altri, i seguenti affari:

Progetto per la costruzione di un ponte sul Reno presso Vila San Giovanni in altri, i seguenti affari:

Progetto di difesa frontale all'argine destro del Reno al ponte Segni (Bologna) — *approvato.*

Ministero tesoro.

Per i certificati trentennali.

Finora agli acquirenti dei certificati trentennali a lunga scadenza venivano consegnati dei certificati provvisori in mancanza del titolo definitivo; oggi sarà firmato il decreto che approva la medaglia per l'emissione di questo titolo, che sarà subito consegnato in sostituzione dei provvisorii.

Ministero Marina.

Il Capitano di fregata Viale Leone è stato promosso capitano di vascello. Il capitano di fregata Cagni Umberto imbarcherà sulla r. nave « S. di S. Bon » in sostituzione dell'attuale comandante in 2ª Bonetti Pedro.

Per motivi di famiglia, sbarcherà dalla r. nave « Garigliano » il tenente di vascello Corteso Cesare che verrà sostituito dall'ufficiale Bettolo Giulio, il quale sarà imbarcato sulla r. nave « Vettor Pisani » ed Arm. di Spezia dal tenente di v. Bernuti Romeo.

L'Umbria è giunta a S. Domingo.

Nuovi medici di marina.

Ecco l'elenco dei dottori in medicina e chirurgia risultati i primi venti al concorso per ufficiale sanitario nella regia marina:

Nicoletti di Palermo — Mastelli di Rieti (Treviso) — Pacioni di Passignano (Perugia) — Guadagnini di Vogogna — Nerdelli di Avenane (Aquila) — Castracane di Villa S. Maria (Lanciano) — Grigiuolo di Napoli — Blandini di Torino - Alberi-Giacchino di Modica (Siracusa) – Gori di Livorno – Sidoli di Bardi (Piacenza) – Cardillo da Pimmefredo (Catania) – Rinaldi di Fagnano-Alto (Aquila) – Pergola di Pitigliano (Grosseto) – Salvari di Solmona (Aquila) – Carboni di Radda (Siena) – Gennaro di Gaggiati – Gragnano di Rotondmaida (Caserta) – Sgarbi di Carpi (Modena) – Della Nave di Napolano (Siena).

BELGIO

(Si **Bruxelles,** 1 — Precedendosi dimostrazioni socialiste per domani, in gran numero di città e di paesi della Fiandra le truppe di Gand, di Ostenda e di Bruges rimarranno consegnate.

Treni speciali sono pronti a partire per trasportare truppe.

Molte dimostrazioni sono state vietate.

(Si **Anversa,** 1. — E' qui giunto l'equipaggio composto di 35 uomini dalla nave inglese a quattro alberi *Liverpool*, che s'infranse sulle coste de la Francia.

Borse e Mercati

Roma, 1 marzo.

La settimana chiude con disposizioni assai migliori. Forma la Rendita per contanti 102.25 fine corrente 102.40 e 102.42 1/2.

La Rendita interna 116.75.

Le Obbligazioni ferroviarie avevano compreso a 320.25

— Obbligazioni Municipio Roma 517 — Fondiario Sante Spirito 503.

I valori bancari istruttati: Banca d'Italia 892 — Banca Commerciale 697 — Credito Italiano 524 — Banco di Roma 126 — Banco Gestioni 196.

In sensibile miglioramento le Azioni Gas con affari attivi. Esordirono 947 per salire gradatamente fino a 924 in chiusura.

Affari non meno attivi ebbero le Azioni Carburo che segnarono anch'esse un progresso di circa 7 lire da ieri. Dopo 619 presso di apertura ebbero contatti da 622 a 625.

Forme le fondiarie: di 491 a 492.50 rubricando a quest'ultima prezzo domandato.

Qualche affare in Metalli a 115, in Molini a 72 e in Zuccheri Romani 107.25.

Tutto il resto quieto ai seguenti prezzi senza affari fatti: Condotte 274 — Acque 1170 — Omnibus 285 — Credito Fondiario italiano 495 ex di L. 21 — Fertilizzatori 86 — Costruzioni Venete 11 — Conturi 100 — Fiumi elettrici 82 — Mediterranei 155 — Zuccherì Valdarno 120.

Cambi deboli: Parigi 102.35 – Londra 25.73.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 102.40 – Cartoni 628-24.

Cambio dazio doganale 3 marzo L. 102.34

Dal 3 al 9 — fino a L. 100 — L. 102.45

BORSE ITALIANE — 1 marzo 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 40	102 25	102 25	102 40
Id. fine	—	102 40	102 37	—
Id. 4 1/2 0/0	111 25	110 80	110 80	110 87
Az. B. d'Italia	894 —	— —	891 —	892 50
» B. Generale	— —	— —	— —	— —
» Istr. Medit.	447 —	449 —	447 —	448 50
» » Meridi.	637 —	633 —	638 —	638 —
» di Torino	— —	— —	249 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	165 —	— —
» Tiberina	— —	— —	— —	— —
» Sovvenzioni	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	413 50	414 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	360 —	361 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	328 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	336 —	— —	— —
Fo. B. d'Italia 4 0/0	— —	508 50	— —	— —
» 4 1/2	— —	518 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	525 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	102 32	102 32	102 35	102 37 1/2
Berlino Id.	125 80	125 79	125 75	125 75
Londra Id.	25 74	25 73	25 74	—
Londra a 3m	— —	— —	— —	25 65

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 1, ore 15,05. — **Rendita 102.22 contanti** 102.14 fine mese — Meridionali 638 — Mediterraneo 448 — Navigazione 414 — Banco di Roma 126 — Banco d'Italia 896,50 — Banca Commerciale 698 — Credito 525 — Parbure 625 — Metalli 113 a 114 — Acciaierie 1558 — Molini Alta Italia 284 a 284.

Consolidati - Media uff. del Regno, 29 febbraio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.22 1/4	100.22 1/4
4 1/2 netto	110.91 3/4	109.79 1/4
4 0/0 netto	101.80 5/8	99.86 5/8
3 0/0 lordo	66.87 1/2	65.57 1/2

RENDITE	**Parigi,** 1, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
	franc. 3 0/0 amm.	—	—	—
	» 3 0/0 perp.	101 40	101 50	101 40
	» 3 1/2 0/0	102 —	101 82	101 90
	ITALIANA 5 0/0	100 05	99 95	99 90
	turca	26 85	26 97	26 85
	spagnola	77 55	77 05	77 82
	russa nuova	— —	— —	88 1/4
	portoghese	28 62	28 55	28 60
	ungherese	— —	— —	102 25
	Egiziano 4 0/0	— —	109 70	109 70
	Banca di Parigi	— —	1060 —	1070 —
	Banca Ottomana	— —	665 —	595 —
	Credito Fondiar.o.	— —	738 —	737 —
	Azioni Suez	— —	3927 —	3900 —
	Lotti Turchi	— —	117 1/4	116 3/4
	Ferr. Meridion. ital.	— —	625 —	622 —
	sull'Italia	— —	2 1/4	2 1/4
	su Londra	— —	25 14 1/2	25 14 1/2
CAMBI	su Madrid	36 7/8	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 1, ore 16,10. — (Fonte italiana). — Crepente poco impassita. Rendita 0/0 Francese 101,30 — Italiana 99,95 — Spagnuola 77,05 — 60/25 — 80/50 — Rio 1149 — 10/20 — 25/10 — 35/20 — Saragozza 267 — Andaluzze 291 — Tratton 43 — *Banque Paris* 1040 — *Credit Lyonnais* 1055 — Rendita 0/0 71,50 — Transvaal 139 —

CATRIONA

Romanzo di R. L. STEVENSON

Traduzione di **Lida Corracchini.**

PARTE II.

PADRE E FIGLIA.

Capitolo XXII — **Helvoetsluys.**

Non perdette un minuto, nè lasciò ad alcuno il tempo di intervenire.

Mi alzai in piedi ed aprii le braccia; il bastimento si piegò sopra di noi, il padrone della barca la spinse sotto anche più di quanto fosse prudente di fare e Catriona si slanciò nel vuoto..

Fui tanto fortunato da afferrarla e siccome i pescatori furon pronti a sorreggerci, si evitò una caduta.

Essa mi tenne stretto per un istante assimanforte e poi, mentre ella si attaccava sempre a me con ambe le mani, il padrone della barca ci fece passare ai nostri posti a poppa.

Il capitano e tutta la ciurma ci salutarono dal bastimento gridandoci addio, e la barca si distaccò dirigendosi verso terra.

Appena Catriona ritornò in sè ritirò le mani dalle mia, ma non disse parola.

Io pure tacqui, ed invero il sibilare del vento ed il fragor dei flutti erano tali che non invitavano a parlare.

Il nostro equipaggio faticava moltissimo ma facevano ben poca strada, tantochè la « Rosa » aveva già levato l'ancora ed era già lontana e noi non eravamo ancora arrivati all'imboccatura del porto.

Appena giunti in acque un po' più tranquille, il padrone della barca, secondo la bestiale usanza olandese, fece fermare e chiese di esser pagato. Ci chiedeva due fiorini, da tre a quattro scellini di moneta inglese per ognuno.

Allora Catriona cominciò a gridare tutta agitata. Disse che aveva domandato al capitano Saug e che il prezzo del trasporto era di un solo scellino — Credete che saresi montata nella vostra barca senza essermi informata prima? — gridava.

Il padrone le rispondeva altrettanto irritato in un gergo in cui io solo bestemmie erano inglesi ed il resto olandese puro; finchè io, vedendo che Catriona era in pericolo di piangere, feci scivolare di nascosto sei scellini nelle mani di quel mascalzone dopo di che egli ebbe la compiacenza di accettare da lei l'altro scellino senza lagnarsi più oltre. Io rimasi molto irritato e vergognoso.

Mi piace la gente economa ma non al punto di far quelle scene e credo di essere stato assai credulo con Catriona quando rimessasi in modo la barca verso la riva, le domandai dove aveva combinato di trovarsi con suo padre.

— Bisogna domandare della casa di un certo Sprott, un onesto mercante scozzese — e poi soggiunse subito — vi devo tanto ringraziare, voi siete un buon amico per me.

— Ci sarà tempo quando avremo trovato vostro padre — le dissi, non immaginando quanto le mie parole sarebbero state vere — gli voglio raccontare la bella storia di una figlia devota.

— Oh! non credo di avere un gran merito, in ogni caso — esclamò lei con una certa espressione addolorata.

— Eppure poche avrebbero osato di far quel salto unicamente per obbedire agli ordini del loro babbo.

— Non voglio che voi mi diate questo merito — esclamò di nuovo — Quando voi avevate fatto quel salto potevo io restare indietro? E poi avevo delle altre ragioni.

E qui facendosi rossa rossa mi confessò la sua povertà.

— Dio del cielo! — esclamai — Che razza di giudizio è questo di lanciarvi sul continente colle tasche vuote. E' un'indecenza!

— Voi dimenticate che Giacomo More mio padre è un povero gentiluomo — mi rispose — Egli è proscritto e perseguitato.

— Ma non credo che tutti i vostri amici sieno proscritti e perseguitati — esclamai io.

« E' bello da parte di chi si interessa a voi ? E' bello da parte mia ?

« E' bello da parte di Miss Grant che vi ha consigliato di partire ?

« E' bello da parte di quella famiglia Gregory presso cui stavate ?

« Fortuna che siete caduta nelle mie mani. Supponete che vostro padre fosse impedito da qualche accidente di venir qui, che sarebbe avvenuto di voi, sola sola in un paese straniero? Mi fa fremere il solo pensarci.

— Ho mentito a tutti — ho detto loro che avevo ricevuto denaro ; l'ho detto anche *a lei*.

« Non volevo umiliare Giacomo More dinanzi a loro.

Scoprii dopo, che ella avrebbe dovuto umiliarsi e confondersi, perchè la bugia in origine era stata detta dal padre e non dalla figlia, la quale avevà dovuto confermarla per la riputazione di lui.

Ma allora l'ignoravo, ed il pensiero della miseria della fanciulla e dei pericoli a cui avrebbe potuto andare incontro mi aveva agitato oltre ogni dire.

— Bene, bene — dissi — impareremo ad avere più giudizio.

Lasciai momentaneamente le sue valigie in un albergo presso il molo, dove mi feci insegnare, parlando il francese, la casa del signor Sprott e ci dirigemmo colà, poichè non era molto lontana, ammirando la città strada facendo.

Ed invero, per degli scozzesi vi era molto da ammirare ; alberi e canali interposti fra le case, le case stesse, tutte isolate, fabbricate in mattoni di una bella tinta color di rosa con scalini e panchine di marmo azzurro ai due lati della porta, e tutta la città così pulita da poter mangiare per terra.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* « **Popolo Romano** » *Via Due Macelli, 66* — **Roma**

—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— | —(Con L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 81 - Sem. 41 - Trim. 21

Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12 | Italia . . . . . Anno L. 81 - Sem. 41 - Trim. 21

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 72 - Sem. 36 - Trim. 18

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Una linea 100 lettere, da conversarsi). *Comun.* L. 1 la linea - *Prec. Comm.* cent. 80 - *Sotto Corp.* (sotto il pag.) cent. 70.

4a Pagina. Cent. 30 la linea - **Economisti** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.

Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Laboratorio Ministero Guerra

Presso il Laboratorio Foto-litografico del Ministero della Guerra (Via Astalli 15) si trovano vacanti 3 posti di litografo-disegnatore.

Quelli che intendessero aspirarvi potranno presentarsi al suddetto Laboratorio, ove saranno loro comunicate le norme e le condizioni per l'ammissione.

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile

BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso. Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

Ratti Ernesto e C. Successori

RATTI e PARAMATTI

Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli, TORINO

Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA**, Via Quattro Fontane 21B e presso i principali *Colorai e Droghieri.*

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
» » da 1/2 » » 2.25 »
» » da 1/4 » » 1.35 »
» » da 1/10 » » 0.60 »

—(Sconto ai rivenditori)—

A richiesta si spedisce *gratis campionario delle tinte* e copie degli attestati rilasciati dai principali Stabilimenti pubblici e privati e Amministrazioni Religiose, Militari e Civili. 1

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua ippienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica preminta** alle prime. Espos. **Italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai canelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bianco, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 a 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo

Specialità dell' ANGLO AMERICAN BAR di G. B. FARAGLIA, piazza Sciarra, ROMA.

Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazion

Vini di Frascati e Monteporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

GABINETTO PRIVATO per la **cura delle malattie nervose** diretto dal Dr. **Giulio Mòglie** Ipno-elettroterapia - massaggio Via *Governo Vecchio 3*, p. p. *ore 10-12 e 15-16.*

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 3, ogni parola in più c. 5

25 parole		In più di 25
L. 1	I Categoria	Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricevute od cabine di cambio, avvisi di lotto, cessioni di negozi, banchi pensioni, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole		In più di 25
C. 75	II Categoria	Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, legna, affittacamere, agenzie, agenzie, specialità, accreditamenti di negozio, come modiste, sarti, calzaturai, ecc.

25 parole		In più di 25
C. 50	III Categoria	Cent. 2 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: tradutori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

Credito Italiano

Società Anonima con Sede Centrale a Genova

Sedi a Milano e Roma - Succurs. ed Ufficio Cambio a Firenze

Capitale L. 35.000.000 interamente versato

AVVISO

Gli Azionisti del Credito Italiano sono convocati in Assemblea Generale ordinaria per il giorno di mercoledì 12 Marzo 1902 alle ore 13 nei locali della Banca in Genova Via S. Luca N. 4 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione ;
2. Relazione dei Sindaci ;
3. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1901 e determinazione del dividendo ;
4. Nomina di Ammin stratori ;
5. Nomina dei Sindani e dei Sindaci supplenti.

Per intervenire all'Assemblea i portatori di Azioni dovranno depositarle, non più tardi dell'8 marzo 1902:

a **Genova, Milano, Roma** e **Firenze**, presso le Case Sociali ;
a Genova, presso la Cassa Generale;
a Torino, presso il Banco di Sconto e di Sete;
a Torino, presso i sigg. Kuster & C.;
a Berlino, presso la Nationalbank fuer Deutschland;
a Berlino, presso i Signori Robert Warschauer & C.;
a Parigi, presso il Comptoir National d'Escompte de Paris;
a Bruxelles, presso il Crédit Général Liégeois ;
a Liegi, presso il Crédit Général Liégeois;
a Basilea, presso la Banque Commerciale de Bâle ;
a Zurigo, presso la Società Anonima Leu & C.;
a Ginevra, presso i Signori A. Chenavière & C.
a Neuchatel, presso i signori Pury & C.

Genova, 28 Febbraio 1902.

Il Pres. del Consiglio d'Amministr.

G. F. Durazzo Pallavicini

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 14.
Palazzo Reale : Appartamenti, dalle 13 alle 14. Per mezzo di rilascio al Min. della R. Casa - Via dei Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2.
Museo KIRCHERIANO : via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INEDITE. ARTISTICO: Uspo le Case. 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO : a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. DI GESSI: Via Vaanvitelli 6A, dalle 9 1/2 alle 13.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 12
— ARTE MODERNA : via Nazionale dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 14.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 10 al tramonto
Palatino e Fml. del Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Caracalla S. Cattisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello : Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi ingresso a di cent. 50).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Scavi Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Sottoscrizione a 5000 Azioni Nuove

della Società Italiana per l'Industria degli Zuccheri

da Lire 200 nominali

riservata per metà ai Firmatari dell'Atto Costitutivo e per metà agli Azionisti attuali della Società

L'Assemblea Generale della Società Italiana per l'Industria degli Zuccheri nell'adunanza del 21 Febbraio corr. ha deliberato di aumentare il suo capitale di UN MILIONE di Lire mediante l'emissione di 5000 azioni da Lire 200-nominali ciascuna, che, in conformità di quanto è stabilito nell'Art. 2 dell'Atto Costitutivo della Società, sono offerte metà ai firmatari dell'Atto Costitutivo e metà ai portatori delle 30,000 azioni ora in circolazione.

Hanno quindi diritto di sottoscrivere in questa emissione :

i firmatari dell'Atto Costitutivo — **un'azione nuova per ogni otto azioni** sottoscritte all'atto della costituzione della Società ;

i portatori delle azioni ora in circolazione — **un'azione nuova per ogni dodici azioni** che essi presenteranno per aver diritto alla sottoscrizione.

Le azioni nuove, le quali saranno del medesimo tipo di quelle ora esistenti, avranno il godimento dal 1° Luglio prossimo venturo.

Il diritto di sottoscrivere dovrà essere esercitato dal 5 all'8 Marzo 1902 :

dai firmatari dell'Atto costitutivo, mediante una dichiarazione in doppio esemplare da essi firmata ;

e dagli Azionisti mediante presentazione delle azioni possedute, elencate su di un modulo in doppio esemplare portante la firma del sottoscrittore.

Le azioni presentate verranno restituite dopo l'apposizione di due stampiglie constatanti, una l'aumento del capitale, e l'altra l'esercitata opzione.

Trascorso il giorno **8 Marzo 1902** s'intenderà che abbiano rinunciato al loro diritto tutti coloro che non si sono presentati per sottoscrivere.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato in **LIRE 280** per ogni azione, pagabili come segue:

Lire 80 — all' atto della sottoscrizione.
» **100 — al 5 Aprile p. v.**
» **100 al 5 Maggio p. v.**

Lire 280 — in Totale

Sui versamenti sarà corrisposto ai sottoscrittori l'interesse sculare fino al 30 Giugno p. v. in ragione del 5 0/0 annuo, cioè in L. 3,25 per Azione da compensarsi con l'ultimo versamento.

E' però fatta facoltà ai sottoscrittori di liberare le loro Azioni all' atto della sottoscrizione. In tal caso verranno loro abbonate all' atto della sottoscrizione L. 4,55 per interessi 5 0/0 fino al 30 Giugno, essi non dovranno quindi versare per ogni azione completamente liberata che L. 275,45.

Dopo l'8 Marzo, termine della sottoscrizione, cessa la facoltà di liberazione anticipata.

L'atto della sottoscrizione sarà rilasciato dal Credito Italiano una ricevuta provvisoria la quale, all'atto del secondo versamento, verrà cambiata contro un certificato provvisorio della Società.

Le azioni definitive al portatore saranno consegnate il 30 Giugno p. v.

Sopra i versamenti non effettuati alle epoche stabilite, decorrerà l'interesse in ragione del 6 0/0 annuo riservandosi la Società, a partire dal 31 Luglio prossimo venturo, di valersi per le azioni non messe in regola di versamento, dei diritti conferitigli dall'art. 108 del Codice di Commercio.

La sottoscrizione potrà farsi :

a GENOVA
a MILANO
a ROMA
a FIRENZE
} presso il **Credito Italiano**

dove si troveranno i moduli di sottoscrizione.

Genova, li 26 Febbraio 1902.

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (*impiegato*) occuperebbesi cessione, amministrazione stabili in Roma, e come segretario, compilista o corrispondente. Scrivere K. A. Amministrazione " Popolo Romano ".

Vendesi villino in Sabina sulla strada provinciale acqua potabile in casa ed annesso terreno olivato, vitato e seminativo. Rivolgersi Giraldi Bertotti Roma via Farini 63. 143

D' AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamentino mobiliato quattro vani, due ingressi prossimo via Nazionale, coloccbesi causa partenza, occasione eccezionale. Trattative via Mecenate, 53 interno 3. 169

Corso 219 palazzo Buonaccorsi Quartiere di dieci camere, passetto e terrazza scoperta, due ingressi sul primo ripiano della scala grande, adatte anche per ufficio. Simile al mezzanino sopra il primo piano, tutto ambienti e un ampio sottoscala. Piano mobiliato dal 1. gennaio 1903 o per intero o ripartito. 161

Via Palestro 35 affittasi un quartiere signorile al p. 3. composto di nove vani, camera da bagno, gas per lo scale e portiere. 165

Palazzo Roccagiovine Appartamento dieci camere, piano secondo esposto ponente. Locali terreni. Bocca della Verità, vasti locali, atti ufficio, magazzini, laboratori. Rivolgersi: Foro Traiano 1. 147

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 35 int. 4, sulla piazza ; è vuoto il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 813

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e scuola elementari a domicilio suo o dalle allieve. Rivolgersi via Ripetta 242 piano terreno. 852

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Lungara 17 (secondo), massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'anbe i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via dalle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 91

Maestra di piano madre di famiglia vedova cca le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, esercita metodo sicuro. Invirare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 666

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	13,20	16,50	19,35	23,54
Pisa	8,15	9,30	14,40	21,—	21,30	—	—
Torino	8,15	9,30	14,30	21,—	21,30	—	—
Milano	8,15	9,30	14,30	21,—	21,30	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	—	—	11,45	16,55	—	—
Tivoli	7,15	9,05	—	—	17,—	—	—
Civitavecchia	6,20	9,15	8,30	11,40	14,50	17,5	21,—
Frascati	6,30	—	9,55	—	15,5	18,5	22,30
Marino-Albano	7,15	9,45	12,30	—	—	17,—	—
Anzio-Nettuno (v. a.)	—	9,45	—	17,—	—	—	—
Anzio-Nettuno (»)	6,45	—	—	—	—	18,5	—
Velletri-Terracina	6,45	—	11,30	16,5	18,5	—	—
Bonoglione-Viterbo	6,45	—	10,—	17,30	—	—	—
Fiumicino	8,00	—	—	17,5	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	9,55	19,35	—	14,10	19,20	23,30
Pisa	7,—	—	9,30	15,10	—	22,30	23,42
Torino	7,—	—	9,30	15,10	—	22,30	23,42
Milano	7,—	—	9,30	15,10	—	22,30	23,42
Ancona-Foligno	7,15	—	14,50	—	—	21,46	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	14,5	19,50	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	9,—	—	—	15,39	19,3	23,15	—
Tivoli	—	—	—	17,25	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,27	—	16,10	18,30	23,30	—
Frascati	7,25	9,50	9,30	16,46	—	19,10	—
Nettuno-Anzio (v. a.)	—	9,25	12,45	—	—	—	—
Albano-Marino	7,50	—	14,30	—	19,46	—	—
Terracina-Velletri	6,30	9,56	14,30	15,37	19,44	—	—
Viterbo-Bonoglione	9,20	14,—	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,27	—	—	18,50	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Gerente Responsabile **Ettore Ferrari**
Gerente Responsabile **Edoardo Boggio-Wirth Ligeia**

Per allievi di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 346

Giovane distinta famiglia ex sottufficiale dei reali carabinieri, occorrebbesi come segretario, compotista, corrispondente in qualche Amministrazione. Primarie referenze Scrivere R. R. Via Flavia N. 113 Int. 7, Roma. 165

Anno II. Riapertura della **Scuola** di lingua estere o lingua italiana per signori forestieri presso *l'Istituto Probatone* via in Aquara 148.

Distinta professoressa da ripetizioni ad alunne scuole normali o complementari, prepara esami licenza. Rivolgersi via Magenta N. 29 int. 6. 145

Cercansi ogni Comune persone attive per **affidare lavoro** cosa **meravigliosa** inventatosi, anzi vista, spedirsi estero; facile dilettevole, lucrativa sia per uomo, che per donna. Gratis campione, condizioni. Scrivere Società Italiana, Corso Umberto I 403 Roma. 148

Istitutrice giovane, patente grado superiore, insegnante pianoforte, inglese, lavori donneschi disposta recarsi Calabria, cercasi distinta famiglia. Scrivere Ada 13 posta Roma. 140

Ripetizioni lezioni maestro ginnasio e liceo, da studente in lettere. Scrivere 11 posta Roma. 142

Pianoforte favorevole occasione. Causa partenza cedesi uno splendido pianoforte Kapp lunga coda in ottimo stato. Visibile dalle 10 alle 12 via del Tritone N. 86 primo piano. 149

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamentino elegantemente mobiliato composto di camera salotto e cucina, p. 1. libero mezzogiorno, acqua gas tutto a nuovo. Palazzina presso via Cavour. Recapito Emporio Spagna piazza Colonna.

Appartamento mobiliato al palazzo Chiassi, via Torre Argentina 32, finestre sul Corso Vittorio Emanuele e Torre Argentina, prosso mite. Le chiavi al primo piano porta V. 144

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,30	6 —	8,30	11,30	15, —			
Bagni a.	6,30	7,7	10 13	12,30	16,47	Roma	—	—
Tivoli a.	—	7,45	10,44	13,16	17,31		—	—
Tivoli p.	—	5,30	8, —	11,30	15,15	Tivoli	—	—
Bagni p.	6,3	6,35	9,35	12,30	16,46		—	—
Roma a.	7, —	8, —	10,4	13,30	17,30		—	—